IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 7 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 8 Gennaio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* - franco di ogni spesa - *in dono*

l' Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

Un volume meraviglioso di circa **800 pagine a due colonne con più di 500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; e tavole a colori fuori testo. - **Copertina a colori di G. A. MATALONI.** Panorami testate artistiche ecc.

TIRATURA 150.000 COPIE

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell'**Annuario Italiano:**

Calendario universale per tutte le religioni. - Calendario perpetuo. - Astronomia popolare - Effemeridi - Diario sacro. - Feste nazionali - Memorandum quotidiano. - Storia politica dell'anno narrata dalle caricature nei giornali italiani. - Notizie amministrative, diplomatiche, serie dei Sommi Pontefici - Corte Pontificia - Famiglia reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia cattolica - Ministri del Governo italiano. - Agenti diplomatici, Ambasciate, Legazioni, Consolati all'estero. - [illegible] Stati del mondo - Ritratti di Sovrani - Stemmi - Notizie statistiche. - Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. - Centenari - Commemorazioni - Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza - Le biblioteche popolari di Milano - L'Università commerciale L. Bocconi in Milano - La stenografia. - L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari [illegible] dal 1. luglio 1905 al 1. luglio 1906. - Fattori economici del Regno - Italia - Agricoltura - Commercio - Possessi e Protettorati - Finanze. - [illegible] illustrata - Rocche di Romagna - Medaglie [illegible] - Venzone e le sue [illegible]. - [illegible] tra i santuari più celebri d'Italia, con incisioni. - [illegible] di Marsala, con ritr. - [illegible] Ruffini ed il suo [illegible]. - [illegible] - Allevamento [illegible] alla friulana - [illegible] del gelso - Mangimi per bestiame - Rinvigorimento delle viti - La fabbricazione del burro e del formaggio - Il pollame - La combustione spontanea del fieno - I requisiti dello zolfo. - Il primo Sanatorio italiano per gli ammalati di petto. - *Igiene e terapia.* - *Corriere femminile* - Scrittrici, Pittrici, Scultrici, Compositrici di musica. Industrie femminili all'Esposizione di Milano. - *Le Nostre Industrie.* - La birra e la sua industria - I vini e gli oli in Toscana - Pastifici - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Fonotipia - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti metallurgici e meccanici. - Ordinamento ed uniformi del R. Esercito e della R. Marina. - Roma porto di mare - Gli antichi porti di Roma - I progetti moderni del porto di Roma. - La navigazione generale italiana - I cantieri - *Usanze e costumi e tradizioni del popolo italiano* - I pescatori dell'Adriatico - Calabria - Di alcune superstizioni popolari in voga specialmente nelle Marche - Costumi napoletani. - Gli inni nazionali dei diversi popoli. - *Sport - Giuochi - Passatempi* - L'industria automobilistica - Le corse al galoppo - Gli sports invernali. - *Gli avvenimenti più importanti dell'anno* - La conversione della rendita - L'eruzione del Vesuvio - L'Esposizione di Milano - I Congressi a Milano 1906. - *Il premio Nobel.* - Necrologio. - La vita pratica - Consigli e notizie, ecc. - I grandi pittori stranieri del secolo XVIII (Riproduzione di quadri). - *Un romanzo in 12 mesi.* Novella di Jarro.

Agenda per le famiglie utilissima.

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0/0 – giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

I mezzi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, provvedono alla trasmissione con moduli speciali*, oppure inviare la somma con CARTOLINA POSTALE.

AVVERTIAMO

che hanno diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Per l'Arma dei Reali Carabinieri

Ieri abbiamo messo in evidenza i benefici di soldo e di carriera, che con recente legge promulgata nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre scorso, furono concessi al personale della P. S.; oggi illustreremo sommariamente i nuovi provvedimenti che altra legge di pari data ha sancito a favore dei carabinieri reali.

Diciamo nuovi, imperocchè la legge in parola è l'integrazione dei provvedimenti, successivamente approvati con le leggi 29 dicembre 1901, 29 dicembre 1904 ed 8 luglio 1906, che avevano in linea principale l'obietto di aumentare la forza dei carabinieri, ed, in linea secondaria, di ritoccare a vantaggio dei militari dell'arma, gli assegni eventuali ed accessori (soprassoldi ed indennità).

L'ultima legge — opportuno coronamento delle precedenti — si è proposto, invece, il fine di migliorare le condizioni materiali e morali dei militari dell'arma con un doppio ordine di provvedimenti; gli uni diretti a favorirne il reclutamento, mercè aumento di soldo e di premi di rafferma, altri diretti ad avvantaggiarne la carriera con l'aumento del numero dei sottufficiali (marescialli), l'istituzione della scuola allievi, che agevolerà la nomina a sottotenenti dei migliori sott'ufficiali, brigadieri e marescialli.

Anche le disposizioni, per le quali è aumentato, da una parte il numero dei maggiori e dei capitani e sono riservati, dall'altra parte, i due terzi dei posti di tenente ai sottotenenti dell'arma, rappresentano per gli ufficiali dell'arma, provenienti dai militari di truppa, un beneficio di carriera non trascurabile, in quanto che rendono possibile a questi ufficiali di raggiungere certamente il grado di capitano e, forse, ai più giovani fra essi, quello di maggiore, mentre oggi la loro carriera, meno rare eccezioni, si arrestava al grado di tenente.

L'aumento di soldo riguarda tutti i militari di truppa e varia dai 40 centesimi giornalieri ad 1 lira e 20 centesimi in una progressione, che segue quella dell'anzianità di servizio e del grado.

Il premio di terza rafferma è elevato dalle 2000 alle 3000 lire e sono ammessi a goderla anche quei militari, che prima della promulgazione della legge avevano contratto la terza rafferma.

Il numero dei marescialli aumenta di 50 e si avrà quindi il seguente rapporto tra i differenti gradi della gerarchia inferiore:

Marescialli	1,153	15,04
Brigadieri	3,283	
V. brigadieri	1,627	5,50
Appuntati	1,162	3,92
Carabinieri	20,357	68,95
Allievi	1,950	6,58
Totale	29,538	100,00

Il quadro degli ufficiali comprende:

Colonnelli	13	12,83
T. Colonnelli e Maggiori	69	
Capitani	159	24,87
Tenenti e sottotenenti	398	62,28
Totale	639	100,00

rapporto, alquanto superiore a quello delle altre armi, che generalmente contano 63 a 65 ufficiali subalterni ogni 100 ufficiali.

Tradotti in denaro, i provvedimenti a favore dei militari di truppa importano alla finanza un maggior onere di L. 7,190,205, che aumenterà in avvenire, quando, come è da augurare, il numero dei rafferrnati diventerà man mano maggiore.

Non è davvero un onere piccolo, ma è tuttavia denaro speso bene, che il contribuente non rimpiangerà per la utilità del fine che questa spesa intende a raggiungere, e per la copia dei buoni risultati che essa darà nell'interesse generale della società e nell'interesse particolare dell'arma dei carabinieri, a buon diritto qualificata benemerita.

Politica e diplomazia.

(S) **Gmunden**, 6 — La Duchessa Thyra di Cumberland, che era affetta da ernia incarcerata, è stata operata la notte scorsa.

L'operazione è riuscita felicemente.

(S) **Biserta**, 6 — L'incrociatore *Condé* con a bordo il Ministro della guerra, generale Picquart, ed il suo seguito, è partito stamane.

Picquart non ha fatto alcuna visita; non sono state sparate neppure le salve.

L'Emiro dell'Afganistan nell'India

(S) **Pescawar**, 6 — L'Emiro dell'Afganistan è entrato nel territorio dell'India giovedì scorso, ricevuto con tutti gli onori militari.

Lungo il suo percorso i villaggi erano imbandierati.

In Pescawar erano schierate le truppe per le vie fino al palazzo dove ebbe luogo la cerimonia del dono dell'ospitalità, chiamata « ziafat ».

L'Emiro recossi quindi in carrozza alla moschea acclamato da grande folla.

Nel pomeriggio ebbe luogo una « garden party » in onore dell'Emiro, al quale la sera il Governatore offrì un pranzo.

(S) **Agra**, 6 — La città è animata; gli alberghi sono gremiti.

L'Emiro ha stabilito il suo accampamento accanto a quello di Lord Kitchener.

Trentamila uomini di truppa sono accampati sopra un'estensione di tre miglia.

Sono giunti molti capi indigeni.

Il programma dei festeggiamenti, che dureranno una settimana, ricorda in piccolo quelli per il « Durbar » di Delhi.

Il Vicerè ha ricevuto gli ospiti illustri fra i quali si notano il Duca e la Duchessa di Manchester il Principe Bibesco, la Princ.sa Luciano Murat, il conte Sala ed il conte Groppello.

In Persia.

Teheran, 6. — Il segretario della Legazione tedesca, barone di Richtofen, ed il dottor Schultz, medico della Legazione, di ritorno da una partita di caccia dicono di essere stati aggrediti mercoledì scorso a 19 miglia al sud di Teheran, sulla strada di Kom da 6 cavalieri armati che avevano svaligiato l'ufficio postale situato a due miglia di distanza.

Una dozzina di colpi da fuoco furono sparati contro di loro che riuscirono a salvarsi abbandonando però i loro bagagli.

Un distaccamento di cavalleria fu inviato contro gli aggressori che opposero una resistenza accanita. Un soldato rimase ucciso ed uno solo dei malfattori potè essere arrestato.

Il Sultano e il generale De Giorgis.

Costantinopoli 6. — La notizia telegrafata da Sofia a dei giornali che il Sultano per mostrare il suo malcontento verso l'Italia aveva negato il suo assenso alle domande del generale De Giorgis non ha alcun fondamento.

L'Ambasciatore italiano fu ricevuto dal Sultano ed il generale De Giorgis per desiderio del Sultano conferì anche col Ministro della guerra e rimase soddisfatto degli affidamenti ricevuti.

Intanto l'*iradè* per l'incorporazione alla gendarmeria di 300 soldati è in via di esecuzione e 150 soldati furono già ammessi alla scuola di Salonicco.

L'opera del generale De Giorgis è approvata pienamente dal Sultano e seguita con interesse e simpatia dagli Ambasciatori delle Potenze.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 6, ore 1.15 — Il Ministro Briand ha inviato alla Cancelleria le proposte per la Legion d'Onore.

Il *Temps* è informato che in questa promozione figurano Victorien Sardou per la Gran Croce; d'Arsonval, membro dell'Istituto, per commendatore; Huysmann, per ufficiale; Henri Kisternecckers, Bentzon e Durkheim, professore di sociologia alla Sorbona, per il grado di cavaliere.

— Telegrafano da Marsiglia che il Commissario generale della sezione del Madagascar all'Esposizione coloniale, Jully, si è suicidato con un colpo di rivoltella alla testa.

— Si annunzia la morte del signor **Ernesto Desiderato Glasson**, membro dell'Istituto, decano onorario della Facoltà di diritto a Parigi.

Nato a Noyon (Alsazia) il 6 ottobre 1839, aveva fatto i suoi studi a Strasburgo.

Dopo aver insegnato alla Facoltà di diritto di Strasburgo e di Nancy fu il 22 luglio nominato aggregato alla stessa Facoltà di Parigi.

Era membro dell'Istituto di Francia (Accademia delle Scienze morali e politiche) fino dal 1882, corrispondente e socio di varie Accademie e Istituti scientifici di Francia e dell'estero e autore di numerose pubblicazioni.

Parlamenti esteri.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 6 — Il Senato riprenderà le sue sedute l'8 gennaio.

Presiederà Mr. Fayard, decano di età.

Il Senato si aggiornerà al 10 gennaio per la rielezione dell'Ufficio di presidenza, e senza dubbio rieleggerà l'attuale.

E' probabile che la discussione del bilancio non comincerà che l'11 gennaio.

NEL MAROCCO.

L'attacco a Raisuli.

Tangeri, 6 — Avendo Ben Guebbas domandato ufficialmente alla Francia che il luogotenente Ben Sediras si recasse a dirigere il tiro dell'artiglieria contro Zinat, la Legazione francese, dopo aver chieste alcune garanzie per questo ufficiale, lo autorizzò a partire.

Ben Sediras lasciò Tangeri col cannone che aveva a Oodjida. Durante i tiri di ieri il pezzo fu posto fuori uso al terzo colpo.

Ben Gueddas ne chiese la riparazione di urgenza a Tangeri.

Due altri pezzi spararono una trentina di colpi, di cui due colpirono nel segno.

Si narra che Ben Baghadi abbia precipitato l'azione pel timore che gli Angueras nemici di Er Raisuli arrivassero prima di lui. Tale precipitazione cagionò il primo insuccesso.

L'azione militare ha continuato stamane. Non si ha alcuna notizia sul risultato.

Tangeri, 6 — La *Mahalla* rimase accampata la notte scorsa a Tuarez a sei km. da Zinat. Alle 10 di stamane è ricominciato il fuoco.

Il luogotenente Ben Sediras, comandante l'artiglieria, diresse due granate contro la casa di Er Raisuli: una colpì subito nel segno.

Il caid Ben Avuda fece una carica alla testa di 50 uomini verso la casa di Raisuli sotto il fuoco di fucileria dei partigiani di Raisuli, che erano sparsi nella campagna intorno alla casa.

L'artiglieria sparò quindi una dozzina di colpi sugli ultimi partigiani di Raisuli, che erano un centinaio, e li mise in fuga.

Tutta la *Mahalla* si precipitò allora al saccheggio che riuscì fruttuoso. La casa di Raisuli fu poscia incendiata. I quindici prigionieri di Raisuli furono ritrovati nella casa.

Si crede che Raisuli si sia rifugiato presso uno sceicco dei Beni Suars.

La *Mahalla* fece una punta sulla montagna poi ritornò a Tuarez, dove resterà accampata stanotte. Non vi fu alcun morto nè alcun ferito dalla parte delle truppe del Maghzen nè probabilmente dalla parte di Raisuli.

(S) **Parigi** 6. — Il *Temps* ha da Tangeri, 6, mezzogiorno:

Il Ministro della guerra ha conferito stamane col Pascià di Tangeri. Egli si propone di inviarlo con una colonna e due pezzi di grossa artiglieria per rinforzare le truppe che attaccano Zinat e partecipare all'assedio. Il Pascià di Tangeri, che gode della reputazione di guerriero intrepido, partirà stasera o domani.

La ferita riportata dal Caid Buchta el Bachani non è grave. Egli è risalito a cavallo e continua a seguire il combattimento.

Bruxelles, 6. — Il *Petit Bleu* ha da Melilla che si prevede che dopo la disfatta di Er Raisuli, El Guebbas sarà invitato dalle Potenze a marciare contro il Pretendente Mouley Mohamed.

A Melilla si è convinti che l'arrivo di forze imperiali basterà a distaccare dal Pretendente le tribù che si trovano attualmente sotto il suo dominio mediante un regime di terrore e che Mouley Mohamed sarà costretto a cercare asilo sia a Melilla, sia in Algeria perchè esso consegnò alle Banche di Melilla e Tlemcem somme considerevoli raccolte nelle sue razzie e con le gravi taglie imposte agli indigeni.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Matin* ha da Tangeri: Il Maghzen ha fatto partire sotto la protezione del cap. Fournier e del tenente Gommmeri un cannone da 75 e 1500 granate per Zinat.

Nella fortezza di Raisuli sono stati scoperti i prigionieri che egli vi tratteneva. Saccheggiando la casa di lui, non si trovò coi prigionieri che una vecchia ed alcuni animali.

Gli approvvigionamenti di Raisuli erano così considerevoli che i saccheggiatori non poterono portar via tutto. La casa era ornata di vetri e di magnifici mobili.

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Petit Parisien* ha intervistato il Vescovo di Monaco, che ha smentito di essere stato intermediario fra qualche notabilità liberale dell'episcopato francese e il Vaticano. Il Vescovo è convinto che la crisi religiosa potrà ancora ricevere una soluzione soddisfacente. Basterebbe incaricare ufficialmente una delle notabilità più in vista dell'episcopato francese di cercare un terreno d'accordo.

Un articolo di Combes.

Vienna, 7. — L'on. senatore Emilio Combes, ex presid. del Consiglio, pubblica sulla *Neue Freie Presse* un articolo, nel quale esamina la posizione presa da Pio X di fronte alla separazione in Francia.

Combes constata prima di tutto che tanto la Francia quanto il Vaticano affermano di difendere la libertà e che perciò vi avrebbe dovuto esistere una possibilità di intendersi. Ma la Francia che, partendo da questo concetto, aveva offerto alla Chiesa tutti i vantaggi, che si possono offrire ad un antico alleato, che pur non essendo più tale resta sempre amico, non si aspettava di trovare invece un nemico, che respingeva ogni offerta fattagli.

Per quali ragioni Pio X ha scelto questa strada? V'è chi dice, che egli uomo semplice e veramente religioso, preferisca per la Chiesa cattolica francese la povertà dell'epoca apostolica e che perciò sia grato alla legge francese di aver provocato questo stato; v'è chi chiama Pio X un nemico personale della Francia, spinto da influenza tedesca e memore del veto austriaco, che abbattendo Rampolla, il preteso francofilo, gli aprì la via alla tiara.

Combes non crede nè l'uno nè l'altro, per quanto gli sembri esatta la partecipazione della Germania all'avvento di Pio X.

L'attuale Pontefice non accetta la separazione, perchè è in contrasto col carattere fondamentale della Chiesa cattolica, che sacrificando uno solo dei suoi privilegi, vedrebbe crollare tutta la sua posizione.

E così l'uomo di Stato francese dimostra di intendere e di giustificare fino ad un certo punto la resistenza del Vaticano e del Pontefice.

Congresso di Commessi viaggiatori in Francia

(S) **Lione** 6. — Oggi, nel pomeriggio ha avuto luogo la seduta di chiusura del Congresso industriale dei viaggiatori e dei rappresentanti di commercio, sotto la presidenza di Chaptal, direttore al Ministero del commercio.

Chaptal ha parlato facendo appello ai commercianti, perchè, nei limiti dei loro mezzi facciano sì che il commercio sia rappresentato da viaggiatori francesi, affinchè gli interessi francesi non corrano mai pericolo al di là delle frontiere della Francia (Vivi applausi).

Conferenza del Duca degli Abruzzi.

Oggi – 7 – nella forma più solenne e la più lusinghiera, anche pel più ardito e provetto degli esploratori, il Principe Luigi di Savoia tenne nel teatro Argentina in Roma, la sua conferenza sui risultati della spedizione da lui intrapresa e compiuta nella primavera del decorso anno per toccare la più alta ed inesplorata delle trenta vette, che formano la colonna del Ruvenzori, la grande e più alta montagna o catena che domini l'Africa centrale.

Leggende e favole infinite hanno sempre avvolto fin dai più remoti tempi il Ruvenzori, che gli egizi, già dall'epoca di Erodoto chiamavano il Monte della Luna, da cui scaturivano le sorgenti del Nilo, e dove viveva una razza nera di piccolissimi uomini neri, che sarebbero poi i famosi *akka*, descritti da Stanley.

Il nostro giovane Principe ebbe la fortuna, per la sapiente preparazione con la quale organizzò la sua spedizione e per la tenace volontà, propria dei Savoia, di porre, primo tra gli esploratori d'Africa, il piede sul più alto picco del Ruvenzori: onde meritato è l'onore che la Società geografica gli rende oggi alla presenza delle LL. MM., dei Principi della Casa e di quanto vi ha di più autorevole nel mondo intellettuale della capitale del Regno.

Siccome al nostro giudizio sul valore scientifico dell'opera compiuta nel campo geografico dal Duca degli Abruzzi, manca il timbro della competenza speciale, preferiamo riprodurre quello espresso dal Peary, il celebre esploratore americano dei mari artici nel banchetto di 400 persone dato in suo onore il 15 dic. a Washington dalla « Società geografica nazionale », ed al quale insieme a vari Ministri prese pure parte l'ambasciatore d'Italia ed intervenne lo stesso Presidente Roosevelt, per consegnare al Peary la medaglia d'oro decretatagli dalla Società stessa.

Rispondendo al brindisi del nostro ambasciatore bar. Mayor, il quale aveva detto come S. A. il Duca degli Abruzzi, che fino allora aveva tenuto il *record* nelle esplorazioni artiche, applaudiva, come tutti gli italiani al successo del comand. Peary (che toccò l'estrema latitudine di 87° 6'), il valoroso esploratore americano si espresse nei seguenti termini:

« Signor Ambasciatore! Io apprezzo profondamente le sue cortesi parole. Venendo dall'illustre rappresentante del Paese, che vanta il Duca degli Abruzzi e Cagni, esse hanno doppio valore.

« Il fatto che i nomi Abruzzi, Cagni, Nansen, Peary sono indelebilmente scritti sul bianco disco vicino al polo, dimostra evidentemente (se pur ve n'era bisogno) che questi sforzi per penetrare il mistero nordico rappresentano il più grande, il più chiaro, il più virile esempio di amichevole rivalità internazionale.

« Una magnifica galassia di vessilli fu piantata attorno al polo, e se mai uno di essi raggiungerà il polo stesso, aumenterà la sua gloria senza nulla detrarre a quella degli altri, senza lasciare senso di offesa o di umiliazione per la sua via.

« Il fatto che anni di esperienza mi resero possibile di piantare la bandiera degli Stati Uniti più di quella italiana vicina al polo, non menoma in nessun modo gli allori del Duca degli Abruzzi e la sua splendida impresa.

« Non ci meraviglia, per parte nostra, che scandinavi, britannici e *yankees* cerchino i rigori del nord, ma quando un figlio del sud, dell'Italia solatia, penetra rapidamente nel mistero del gelido settentrione, riconosciamo che è il cuore ed il senno dell'uomo che compie i fatti in questo mondo, senza riguardo di razza, di clima o d'altro.

« Il Duca degli Abruzzi ha sempre avuto la mia più viva ammirazione, non solo per le sue qualità personali, nè perchè fa quel che si mette a fare, tanto nel gelido nord che nel centro dell'Africa, ma perchè egli rappresenta, come notai nell'occasione del conferimento a Lui della grande medaglia d'oro della Società geografica americana, in Nuova York, uno splendido esempio per la gioventù *dorata*, dai mezzi illimitati, la quale, in questo ed in altri paesi, non ha più alta ambizione che di possedere la più elegante automobile o di avere il primo premio alle corse di cavalli o ad un'esposizione di cani, mentre potrebbe, come il Duca degli Abruzzi, consacrare il suo tempo, le sue capacità ed il suo denaro per accrescere la somma delle cognizioni umane.

« Una sola cosa io gli ho invidiato, ed è di potere, quando vede nel mondo dell'esplorazione qualche cosa che gli sembra doversi fare, mettersi la mano in tasca, andare e compierla, senza consumare la maggior parte della sua sostanza grigia a raccogliere il nerbo della guerra e senza essere quindi obbligato a mettersi all'opera già quasi esaurito, intellettualmente e fisicamente.

« Io confido che egli continuerà a lungo a far onore al suo Paese e se egli od altri in un futuro prossimo supererà il *record* e giungerà al polo stesso, le nostre mani si tenderanno in calorose felicitazioni verso chi sappiamo essere un uomo ».

ALL'ARGENTINA.

Alle 2 furono aperte le porte dell'Argentina e subito molti invitati che da tempo attendevano nella via, cominciarono ad entrare occupando le gallerie, il loggiato ed alcuni palchi.

Il palco scenico è completamente sgombro: nel fondo sta lo schermo bianco inumidito per le proiezioni; per il Duca degli Abruzzi è preparato un piccolo leggio coperto di stoffa rossoscura; negli angoli sono vagamente disposti gruppi di piante verdi: un insieme semplice e solenne perfettamente intonato alla cerimonia che fu improntata tutta – e certo secondo l'intendimento del Duca – ad una austera semplicità.

In platea la prima fila è di ricche poltrone riservate ai membri della Famiglia reale.

Perchè tutto proceda nel miglior modo possibile e non avvengano incidenti — data l'immensa folla alla quale si è dovuto trovar posto — sorveglia infaticabile il vice presidente della Società Geografica generale Dal Verme e il segretario generale comandante Roncagli. Tutto è stato disposto con ordine e precisione, a tutto si è provveduto: non manca neppure un posto di pronto soccorso.

La sala.

Man mano in platea e nei palchi si va addensando la folla degli invitati.

In poche occasioni — e certo mai per una cerimonia diurna — il nostro Comunale accolse come ieri un tal pubblico formato di così chiare personalità.

Disimpegnavano il servizio d'onore ufficiali dell'esercito e dell'armata.

Non è assolutamente possibile dare un resoconto completo delle numerosissime elette dame e dei cospicui personaggi intervenuti: in ogni palco erano sei, sette persone, e fin nel loggione erano persone con nomi assai noti.

Ricordiamo: i Collari dell'Annunziata: S. E. l'on. di Rudinì e marchesa, S. E. Blancheri S. E. Visconti-Venosta.

Nel palco di Corte erano in meravigliose *toelettes* tutte le dame delle LL. MM. la Regina Elena e la Regina Margherita.

In platea a destra erano i ministri Mirabello, Rava, Tittoni, Schanzer, Viganò, Cocco-Ortu, Majorana, Massimini. Mancavano gli on. Giolitti e Gallo: i sottosegretari di Stato, Dari, Sanarelli, Colosimo, Facta, Valloris, Aubry. Vedemmo poi i senatori S. E. Canonico, Malvano, Bodio, Guerrieri-Gonzaga, Taverna, Rossi, Carta-Mameli, Morin, Scialoia, Bonasi, Arrivabene, Greppi, Carafa d'Andria, di Castagneto, S. E. Pagano-Guarnaschelli, Quarta.

I deputati: Ballarini, Ottavi, Teso, Maggiorino, Ferraris, Fusinato, Solimbergo, Orlando, Sonnino, Ruspoli, Santini, Molmenti, Fortis, Miliani, Brunialti, Danieli, Fazzari, De-Novellis, De-Riseis, De-Viti, De-Marco.

La Giunta comunale con a capo il Sindaco senatore Cruciani-Alibrandi era tutta presente.

Il corpo diplomatico era al completo. Nei palchi di Corte al secondo ordine avevano preso posto le case civili e militari dei Sovrani. Notammo anche monsignor Giuseppe Beccaria, Cappellano maggiore.

In altri palchi vedemmo il comm. Stringher, comm. Ballati di Saint-Pierre, gen. Mangiagalli, march. Incisa di Camerano, comandante Astuto, principe Torlonia, comandante Farolini, comm. Cagli, gen. Grisolia, march. Borea d'Olmo, gen. Bellati, princ. Giovannelli, conte Bruschi-Falgari, princ. di Paternò, duca di Bagno, conte Premoli, tenente Vannutelli e molte altre notabilità della capitale.

La conferenza.

Alle 4 precise entrarono le LL. MM. il Re, la Regina Elena, la Regina Margherita, le Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa di Genova, il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Principessa Laetitia, il Conte di Torino e il Duca degli Abruzzi.

Il senatore Luchino Dal Verme sale immediatamente sul palcoscenico e pronuncia poche vibrate parole presentando il conferenziere.

Quindi S. A. R. il Duca degli Abruzzi incomincia il racconto della sua spedizione ai monti Ruwenzori riassumendo brevemente la storia delle esplorazioni che si sono succedute intorno alla catena, dalla prima visita sommaria dello Stanley, all'ultima spedizione inviata dal *British Museum*, che si trovava da circa sei mesi in quella regione quando la carovana di S. A. lasciò l'Italia.

Malgrado ripetute visite di esploratori ed alpinisti, la più grande incertezza regnava sulla configurazione della catena, sul numero e sulla distribuzione delle vette, sulla loro altezza relativa ed assoluta, sulla posizione della linea di displuvio, sulla disposizione delle vallate ed in generale sul sistema oro-idrografico della regione. Il clima pessimo, la presenza quasi costante di nebbie attorno alle pendici dei monti avevano fatto fallire tutti i tentativi precedenti di esplorazione e di ascensione delle vette.

Partita da Napoli il 16 aprile 1906, la spedizione di S. A. R. giungeva il 7 maggio a Entebbe, la capitale dell'Uganda, e ne ripartiva, formata in carovana, il 14.

Ne facevano parte, oltre a S. A. R., il medico di marina Cavalli-Molinelli, il cav. Sella, per le fotografie, il geologo Roccati, due guide e due portatori della Valle d'Aosta, un assistente fotografo, un cuoco e 220 portatori indigeni.

Il comandante Cagni, costretto a rimanere a Entebbe per febbri contratte nella prima parte del viaggio, raggiunse la carovana più tardi.

In quindici giorni la spedizione arrivò a Fort Portal, ai piedi della catena, donde in altri sette giorni salì a Buyongolo, situato a 3798 metri sul mare, alla parte superiore della valle Mokubu. Di qua incominciava il lavoro alpino.

Accompagnata da due guide, portando con sè un leggero campo volante, col solo aiuto di nove portatori neri per la parte bassa dei monti, S. A. R. riuscì con rapide marcie e con un intenso lavoro quasi mai interrotto, a fare in poche settimane la salita di tutte le vette principali della catena, a determinare l'altezza, ed a compiere numerose misure d'angoli, le quali collegate al lavoro di triangolazione fatto contemporaneamente dal comandante Cagni, permisero di costruire la carta della regione.

Nel periodo dal 10 giugno al 10 luglio erano state salite la vetta più alta del gruppo (Margherita) e tredici altre punte, alcune delle quali più d'una volta, a scopo topografico.

Il 15 luglio S. A. R. compieva ancora l'ascensione di due vette facenti parte d'un gruppo più lontano, il Monte Gessi.

Dalla carta della regione si rileva che la catena del Ruwenzori si compone di sei massicci montuosi, separati da colli alti da 4200 a 4100 metri.

Il gruppo più alto (Monte Stanley) conta cinque vette, tutte vicine ai 5000 metri: le più elevate sono la Punta Margherita e la Punta Alessandra, di 5125 e 5105 metri. Gli altri gruppi sono il Monte Speke, il Baker, l'Emin, il Gessi, il Thomson con vette fra 4600 e 4200 metri.

Il displuvio è ora nettamente delineato: così pure il decorso delle valli che scendono ad est della catena verso l'Uganda e di parte di quelle verso il Congo. Si ha anche un concetto generale preciso dei sistemi glaciali della catena montuosa.

Mentre S. A. R. esplorava [illegible] la parte alta della catena, i suoi compagni di spedizione si occupavano attivamente di [illegible] topografici, fotografici e geologici, e si raccoglievano esemplari botanici e zoologici. Grazie a questa divisione di lavoro, i risultati ottenuti nel breve spazio di un mese e mezzo sono notevolissimi.

S. A. R. chiude il suo racconto esprimendo la sua riconoscenza al Governo inglese ed alle autorità locali dell'Uganda e della British East Africa per l'aiuto efficace che ebbe da loro la sua spedizione, e ringraziando calorosamente i suoi valorosi cooperatori nell'impresa.

Fragorosi applausi scoppiarono unanimi quando il Duca ricordò di aver spiegato sulle più alte cime toccate, che battezzò coi nomi di *Margherita* e di *Alessandra*, il piccolo tricolore su cui la Regina Margherita, offrendoglielo, aveva fatto ricamare il motto *Ardisci e spera*.

La chiusa del discorso interessantissimo, sobrio ed efficace, procurò al Duca un'entusiastica ovazione.

Le proiezioni tratte da fotografie di Vittorio Sella sono magnifiche, e parecchie furono accolte da vivi movimenti di approvazione.

Quando il Duca scese dal palcoscenico, ebbe dalle mani della Regina Margherita la medaglia d'oro conferitagli dalla Società Geografica.

L'Augusta Signora volle anche in tal solenne momento baciare affettuosamente l'illustre nipote.

Ai Reali, dopo la conferenza, furono presentati il comandante Cagni, il dottor Cavalli e Vittorio Sella.

NEI BALCANI.

Sofia 6. — Notizie giunte dalla Macedonia ai circoli macedoni dirigenti informano che Damiano Gronew, il quale si ritiene il vero capo dell'organizzazione rivoluzionaria interna, sarebbe stato ucciso con cinque compagni dai soldati turchi presso il villaggio di Rosseuowo nel territorio di Malechewo.

La notizia, sebbene non sia confermata ufficialmente, provoca dappertutto grandissima impressione.

I sommergibili in Francia.

(S) **Parigi**, 7 — Il *Journal* pubblica una lettera dell'ingegnere Le Boeuf, il quale protesta contro l'impostazione in cantiere di sommergibili di 800 tonnellate. Le Boeuf dice che è un errore credere che sommergibili di 800 tonnellate possano incrociare al largo dell'Atlantico. Essi non potranno mai fare una crociera simile, che sarebbe impedita dal [illegible] cattivo tempo. I sottomarini giganti non [illegible] anno terminati prima di quattro anni e [illegible] un errore costruirne degli altri di questa dimensione prima di sapere quali risultati daranno nella pratica di servizio.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento generale sui provvedimenti a favore della Calabria.

RR. DD. che stabiliscono le sezioni elettorali del Collegio di probiviri per le industrie del cotone, lino, canapa e juta con sede in Caprinte d'Adda ed il Collegio per le industrie edilizie e stradali con sede in Perugia.

RR. DD. riflettenti approvazioni di statuto; modificazione di zone militari.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della Guerra e di Agr., Ind. e Comm.

—

R. Marina. — Il cap. di fregata, Giacinto Lovera di Maria, in aspett. è richiamato in servizio dall'11 corr.

Sbarca dalla R. nave « Ferruccio » il cap. di fregata, Edoardo Girosi, e lo sostituisce il pari grado Giacinto Lovera di Maria.

E' contromandato l'imbarco sulla « Sicilia » del sottoten. di vascello Mario Porta, restando stabilito il definitivo sbarco dalla « R. Margherita » del predetto ufficiale.

Sbarca dalla R. nave « Re Umberto » il guardiamarina Ettore Sporziello.

Il ten. del genio navale Giorgio Rabbeno è trasferito dal 1° al 3° dipart.

Sono accettate le volontarie dimissioni del ten. di vasc. Asian Granafei.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano. 6 ore 23,50 — Stasera, presieduta dal cardinale Ferrari, vi fu una adunanza numerosa di cattolici allo scopo di prendere accordi per lo sviluppo di un'Unione popolare nazionale.

Parlarono favorevolmente le principali personalità del partito facendo notare la necessità per l'Italia di prepararsi ad eventuali lotte contro il giacobinismo.

L'eminentissimo arcivescovo pronunziò parole di incoraggiamento.

Non fu presa nessuna deliberazione, trattandosi di un adunanza di propaganda.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 7, ore 15,15 — A Trani stamattina s'è inaugurato — nella prima Sezione della Corte di appello — l'anno giuridico.

Oltre alle autorità sono intervenuti numerosi invitati, fra cui molte signore. Il discorso inaugurale è stato detto dal procuratore generale Pampinelli.

Foggia 7. — Iersera, circa le ore 20, in San Severo, mentre i pochi carabinieri di quella stazione si adoperavano a sedare un tumulto scoppiato nelle carceri giudiziarie, causato da preteso cattivo trattamento, ed il vice brigadiere De Gregorio col carabiniere Ciammaichella ne sorvegliavano l'esterno, furono, improvvisamente, aggrediti da circa 15 persone dalle quali partirono vari colpi di rivoltella contro detti militi che, rimasti illesi, risposero al fuoco colle proprie pistole.

Uno degli aggressori cadde, impugnando una rivoltella già scarica di tutti i suoi colpi, ferito gravemente ad una coscia.

Venne arrestato subito e identificato pel contadino Luigi Caputo vigilato speciale, fratello di un detenuto istigatore e capo della rivolta nell'interno delle carcere.

Gli altri aggressori fuggirono e sono attivamente ricercati.

Una guardia carceraria è pure rimasta leggermente ferita alla nuca, nel sedare la rivolta.

Un voto del Consiglio accademico di Napoli.

Napoli, 7, ore 18. — (*per telefono*) — Oggi, riunitosi il Consiglio accademico dell'Università ha votato il seguente ordine del giorno:

« Considerato che i professori universitari continuano a percepire stipendi inadeguati alla loro posizione sociale, fa voti al Ministro della Pubblica istruzione perchè presenti un progetto di legge inteso al miglioramento della classe. »

Deliberò inoltre di comunicare tale ordine del giorno ai rettori di tutte le Università del Regno.

Nell' Italia Centrale.

San Benedetto del Tronto 6. — Una disgrazia ha funestato la giornata della Befana. Stamani il giovanetto Marco Merlini di 14 anni, seguendo una pessima abitudine che hanno i ragazzi nei dintorni della stazione, di attaccarsi ai treni, che partono o arrivano lentamente in stazione, per divertirsi per qualche minuto, cadde sotto il binario e non dico altro.

Non vi parlo della scena, quando accorsero la la madre e i fratellini del disgraziato ragazzo. I suoi compagni di scuola, con una dimostrazione affettuosa, lo accompagnarono all'ultima dimora. Parebbe desiderabile una maggior vigilanza agli scambi Nord della stazione.

Chi sorveglia ha ben altro da fare che guardare ai ragazzi. La verità è che la stazione, specie a Nord non essendo recinta, è alla mercè di tutti i *frechini*, come si chiamano i ragazzi in linguaggio locale; quindi il solo riparo è di recingere la stazione nella zona di manovra, ciò che forse si avrà il buon senso di fare, ampliando, come esige, la stazione, divenuta da tempo insufficiente in modo pericoloso. *N. d. D.*

Nella Provincia Romana.

Ceprano. 7. — Ieri sera, alle 16, precipitava dall'altezza di oltre 30 metri la ciminiera della tromba della nuova cartiera, mentre un artista muratore vi stava lavorando. Disgraziatamente, vuoi per la malta che in questi freddi non doveva fare gran presa, la cornice che serviva per ornare la cima, precipitava uccidendo all'istante l'operaio Silvestro Campagna.

Tivoli 7. — (*L. G.*) Questo Consiglio comunale approvò ad unanimità le proposte di municipalizzazione del servizio pel movimento dei forestieri e dello stabilimento delle Acque Albule, autorizzando il Sindaco a trattare con la Società Belga il riscatto dello stabilimento stesso per la somma di L. 174,000.

Tale decisione sarà di gran beneficio per Tivoli perchè il Comune, riscattato lo stabilimento, ampliatolo e fornitolo di tutto il confortabile, come al progetto dell'ing. Moronelli, già direttore tecnico dello stabilimento di Salsomaggiore, darà la concessione di detti bagni a quella Società, che, assicurerà nel più breve tempo l'impianto di una comunicazione elettrica fra Roma-Bagni Tivoli.

Civita Castellana. 7. — Avendo il già dimissionario Consiglio comunale ritirate le proprie dimissioni è stato disposto perchè il Commissario prefettizio faccia, al sindaco, la riconsegna dell'ufficio.

Scioperi della gente di mare.

Bari. 7. — I marinai già scioperanti della Società *Puglia* hanno accettate tutte le condizioni imposte dalla Società in riguardo alla disciplina ed al mantenimento degli avventizi già imbarcati.

Degli ex scioperanti una parte raggiungerà i piroscafi nei porti ove si trovano attualmente, i rimanenti si imbarcheranno a Bari.

Livorno. 7, ore 17,45 — Contrariamente alla notizia pubblicata da un giornale romano, i marinai viareggini al porto di Livorno si mantengono calmi.

Le partenze dei velieri si mantengono regolarmente.

La notizia inesatta è originata dal fatto che i marinai chiesero ieri di sbarcare.

Gli ufficiali della capitaneria restarono a bordo dei velieri, che partirono stamani con i medesimi.

Il servizio della N. G. I. procede regolarmente.

Stamane sono giunti i piroscafi *Sumatra*, *Minghetti* e *Tebe* con personale avventizio. Dopo aver scaricato ripartirono subito.

Telegrafia senza fili

(S) **Tolone,** 7 — Nell'isola Porquerolles, presente il Sottosegretario delle Poste, Simyan, si fecero esperimenti di telegrafia senza fili.

Questa importante stazione, che può comunicare fino a 2000 km., ha dato eccellenti risultati.

Si comunicò con le corazzate *Brennus* e *Jena* che erano nella rada di Tolone e colla stazione di Port Vendres. Si riceverono telegrammi anche dalla stazione di Poldhu in Cornovaglia.

Gli esperimenti sono stati decisivi e i presenti sono rimasti meravigliati per la precisione delle scintille, la cui lunghezza varia secondo la forma delle lettere, e che si percepiscono dal crepitio.

Drammi di terra e di mare.

Tempesta alle Baleari.

Madrid 6. — Sulle coste delle Isole Baleari infierisce una tempesta.

I corrieri di Barcellona e di Valenza sono stati obbligati ad aggiornare la loro partenza.

Incendio a bordo.

(S) **Tolone,** 6 — Un incendio si è sviluppato a bordo della *Foudre* e ha cagionato una viva emozione fra gli uomini dell'equipaggio che stavano per far colazione.

Grazie alla presenza di spirito di tutti l'incendio si è potuto circoscrivere prima che prendesse larghe proporzioni.

La *Foudre* è un incrociatore porta-torpediniere di riserva.

Drammi del mare.

Madrid 7. — L'*Heraldo* ha da La Corogna: Il mare è assai agitato. Il vapore da pesca spagnuolo *Sirena* ha urtato nelle roccie ed è affondato. L'equipaggio è stato salvato.

Due altri vapori hanno tentato invano di trovar un rifugio nel porto ed è stato pure impossibile rimorchiarveli.

Si teme per la sorte di numerosi battelli da pesca non ritornati.

Il mare è ricoperto da una fitta nebbia.

TEATRI ed ARTE.

Concerti. — A cura dell'Unione filarmonica, domenica sera al Circolo di S. Pietro, si svolse un programma musicale.

Dal *Canto di Natale* di Adam per solo e coro, ed in cui si distinse la signora Salvati si passò all'*Andante religioso* di Thomè, eseguito dalla violinista prof. Margherita Tofanelli, che concesse un *bis*. Chiuse il programma un *Largo per archi* di Handel.

Dirigeva il maestro Morlacchi.

Concerti popolari. — Dinanzi ad un pubblico elegante ed affollato domenica al teatro Argentina ebbe luogo il 29° concerto, in cui venne eseguito il programma che pubblicammo l'altro giorno.

Fu replicato il brano del secondo atto del *Parsifal* — « il giardino incantato di Klingsor.

Arte. — A Venezia, da vario tempo si agita una questione interessante, quella cioè del ponte che congiunge la regina della laguna a Mestre e che non serve ad altro che alla ferrovia.

Come ognuno sa, Venezia è completamente isolata dalla terra ferma, per i veicoli e i pedoni e, col crescente sviluppo e con i bisogni attuali del suo popolo, è un controsenso. Ma si oppongono alla costruzione d'un nuovo ponte — e si tratta della lunghezza di cinque chilometri — ragioni tecniche, artistiche, di opportunità ecc. ecc. Da ciò nasce l'accademia e non si vuol trovare la via più pratica di allargare, cioè, quello che già esiste, in modo che si formi una strada laterale, magari alberata (e come?) necessaria al passaggio dei trams, carrozze, carri e pedoni.

L'ingegneria ha fatto tali progressi che, davvero non dovrebbe esser molto difficile la risoluzione del problema, ma bisognerebbe che, a Venezia, incominciassero a mettersi d'accordo, finalmente.

Varie. — Quanto costano allo Stato francese i quattro teatri sussidiati? Col vento che spira favorevole ai teatri stabili in Italia, senza preoccuparci, però, delle differenze che esistono, ecco qualche cifra che desumiamo dalle statistiche ultime:

La *Comédie Française* ha un personale di 510 persone con una spesa di 2,139,842,65 franchi.

L'*Opéra* con 1170 persone in servizio spende 3,087,396,65.

L'*Opéra Comique* ha un personale di 602 persone con una spesa di 2,021,707,20.

Finalmente l'*Odéon* ha circa 300 persone in servizio e soltanto per il *Jules César* ha speso 50,000 lire di messa in scena.

Queste cifre hanno il loro interesse perchè si può dedurne quale movimento generale producano le rappresentazioni teatrali: direttamente o no, tutte le industrie ricevono qualcosa dal teatro e non soltanto il teatro parigino dà un impulso all'industria di Parigi, ma alimenta quelle della Provincia.

I quattro teatri infine fanno vivere direttamente circa 3000 famiglie, con una spesa media di 10 milioni, e davvero, nessuna sovvenzione di Stato è più giustificata di questa.

Palazzo di Giustizia

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Al Tribunale di Roma.

Alla terza ed ultima delle cerimonie inaugurali non è intervenuto il Ministro di Grazia e Giustizia; vi era invece il direttore generale del Ministero, comm. Arena.

Oltre a numerosi magistrati, assistevano il generale Bellati, il senatore De Cupis, il comm. Lupacchioli, presidente dell'ordine degli avvocati, il comm. Clavarino, presidente del Consiglio dei procuratori, molto festeggiato per la vittoria di ieri, il Questore comm. Rinaldi, ecc.

Il gentil sesso era largamente rappresentato.

Presiedeva il Tribunale il presidente il cavaliere Tempestini, e la procura del Re era quasi al completo con a capo il nuovo procuratore cavaliere De Notaris Stefano.

Dopo che il cancelliere, cav. Granelli, ha dato lettura dei soliti decreti, ha la parola il sostituto procuratore del Re, cav. Alfredo Tamburrini per la relazione annuale.

Incominciando dai conciliatori ed accennato alla proposta di diminuire la competenza, egli stimerebbe più opportuno migliorarne il reclutamento.

Riassunse quindi il lavoro delle preture rilevando la sproporzione del lavoro stesso fra un mandamento e l'altro.

Osserva come siano diminuiti i giudizi di sfratto, ciò che naturalmente si spiega con la penuria di abitazioni, giacchè gli inquilini conoscendo la difficoltà di trovare un altro alloggio, si sforzano di stare al corrente coi pagamenti.

Parlando dei piccoli fallimenti, non disconosce i vantaggi derivati dalla legge speciale, perchè con una procedura semplice è sollecita si possono liquidare molti piccoli dissesti.

Però si è esagerato un po' troppo, creando una specie di privilegio per i piccoli commercianti. Ciò che non è bene.

Esposti succintamente i dati statistici relativi alla giustizia penale, accenna alla questione dell'infanzia abbandonata, che richiede provvide cure da parte dello Stato.

Un grande fattore di educazione, egli osserva, che può convertirsi purtroppo in stimolo di pervertimento, è la stampa. Se questa è morale è fonte di buona educazione, ma quando diffonde i malanni che affliggono l'umanità, le scene selvaggie e gli assassinî efferati, allora è sorgente di pervertimenti, giacchè non vi è maggiore influenza e suggestione per le menti deboli della lettura di siffatti racconti.

A rendersi degna della sua alta missione, la stampa deve appurare le fonti delle sue notizie e contenere i limiti del suo dibattito, poichè ogni esorbitanza ed eccesso è ingiusto e dannoso. Consiglia quindi nei fatti di cronaca maggiore moderazione e riserbo.

In ultimo si occupa dei piccoli delinquenti, dimostrando come sia necessario separare i giovani corregibili dagli incorreggibili e come tanto gli uni che gli altri siano destinati ad appositi e distinti istituti.

Ad ogni modo poi sia tolto lo sconcio e la vergogna di confonderli nelle carceri convertendole così in una scuola di delinquenza.

Conchiude mandando un riverente omaggio al nuovo procuratore del Re ed un doveroso saluto al valente cav. Calabrese, il quale per tre anni fu a capo della procura, e che per tutti, più che un superiore, fu un compagno e un fratello. (Applausi prolungati).

Il presidente dichiara quindi, in nome del Re, incominciati i lavori del Tribunale

A Napoli.

Napoli, 7 ore 18.30 — (*Per telefono*) — Oggi ebbe luogo la solenne inaugurazione dell'anno giuridico al nostro Tribunale, presenti le autorità civili, militari, il foro e molte signore. Il Procuratore del Re Toro, pronunziò il discorso di rito dicendo che se la riforma presentata dall'attuale Guardasigilli sarà approvata dal Parlamento, la relazione della statistica diventerà il canto del cigno per la regia procura di Napoli.

Si domandò se ciò sia un bene o un male e addusse argomenti in sostegno.

Fece poi una minuziosa statistica del lavoro compiuto dal Tribunale e conchiuse rievocando lo storico carme del popolo latino: Giustizia sopra tutto e per tutti.

Dopo il discorso, il presidente Chapron dichiarò inaugurato in nome di Sua Maestà il Re, l'anno giuridico.

A Caltanissetta.

Caltanissetta, 7, ore 17 — Questa mattina nell'aula della Corte d'Assise, elegantemente preparata per l'occasione, è stato inaugurato l'anno giuridico. Presiedeva il presidente della Corte di appello De Luca.

Sono intervenuti il prefetto, le autorità politiche e militari, i deputati Casciano e Pasqualino, il Foro e molte signore.

Il procuratore generale Galli ha fatto una dotta e chiara relazione dell'anno giuridico decorso. E' stato molto applaudito, specialmente laddove ha parlato dell'infanzia abbandonata, e le cause della delinquenza.

Ha accennato alla demagogia della piazza; ai delitti della folla. Ha toccato appena il progetto di riforma giudiziaria.

Sono stati serviti dei rinfreschi.

A Livorno.

Livorno, 7, ore 17.48. — Alla presenza delle autorità e di molti invitati si è, questa mattina inaugurato l'anno giuridico.

Ha parlato molto applaudito il procuratore Bianchini.

Le nuove Sezioni pel 1907

Corte di Cassazione

Pres. S. E. G. B. Pagano-Guarnaschelli, sen.

Sezione civile

Pres. Sezione: Comm. Enrico Caselli, sen.

Consiglieri: Comm. Eman. Basile-Basile, Antonio Pugliese, Cesare Baudana-Vaccolini, cav.ri Saverio De Aloisio, Nicola Niutta, Gennaro Natale, Ottorino Pianigiani, Francesco Corbo, Francesco Cannas, Michele La Terza, Alfonso Cosentini, Giuseppe Cerza, Filippo Riccobono, Eugenio Lago, G. B. Spirito, Augusto Setti, Saverio Palladino, Francesco Coletti.

I Sezione Penale

Pres. Sezione: Comm. Antonio Fiocca, sen.

Consiglieri: Comm. Costantino Orilia, cav.ri Antonio De Crecchio, Ascanio Fontana, comm. on. Ignazio Filì-Astolfone, cav.ri Giovanni Giordano-Apostoli, Eugenio Piolanti, Dionisio Vitelli, Lodovico Bottoni, Luigi Bozzo, Vincenzo Giovinazzi, Macario Cocchiararo.

II Sezione Penale

Pres. Sezione: Comm. Guglielmo Ugo Petrella.

Consiglieri: Comm. on. Luigi Lucchini, cav. Antonio Benedetti, comm. Antonio Gui, cav. Nicola Ricco, comm. Guido Orlandi, cav.ri G. B. d'Osvaldo, Pier Luigi Savastano, Giuseppe Quarta, Vincenzo Romano, Federico Catastini, Pietro Peroni, Giuseppe Martino, Pasquale Merlino, Ernesto Cudillo, Pasquale Carotenuto, Michele Squitieri, Raffaele Toccafondi, Carlo Menichini, Cataldo Schiralli.

Procura generale

Proc. generale: S. E. comm. Oronzo Quarta, sen.

Avvocato generale: Comm. Luigi Righetti.

Sost. pr. gen.: comm. Eugenio Tofano, Ferdinando Carlucci, Gaetano De Francesco, Pier Eugenio Frola, Massimo Martinotti; cav.ri Francesco Sansonetti, Antonio Coppola, Bartolomeo Ferriani, comm. Giovanni Andreucci, capo di Gabinetto del Guardasigilli.

Segreteria

Segretario: Cav. Francesco Maria Ranieri.

Sost. segr.: Antonio Simone, Romolo Caminati, Alberto Marchetti, Edoardo Ponce de Leon.

Commissione gratuito patrocinio

Presidente: Comm. Placido Civiletti.

Relatori: Cav.ri P. E. Frola, Antonio Coppola, Bartolomeo Ferriani, Il Presidente dell'Ordine degli avvocati.

Segretario: Cav. Domenico Perolo.

Cancelleria

Cancelliere: Cav. Francesco Avitabile.

Vice canc.: Cav. Gioacchino Rossi, Sisto Granelli, Antonio Castellani, Domenico Perolo, Egidio Santo, Emilio Ferrazzi, Achille Antonelli, Giacomo Teverini, Luigi Pastina, Oreste Carafa, canc. di tribunale, applicato, Francesco Masini, Federico Barbieri, cancellieri di pretura, applicati.

Corte d'appello.

I Sezione civile. *Primo pres.*: Comm. Michele Cardone, senatore.

Consiglieri: Cavalieri F. Capriolo, D. Palladini, T. Mosca, A. Cantone, A. Bonelli, F. De Notaristefani, D. Manferoce.

II Sezione civile. *Pres. di sezione*: Comm. Antonio Spaziani

Consiglieri: Cavalieri G. Pomarici, A. Carcani, D. Porchio, G. Reggiani, N. Marcucci, G. Bianchi, F. Felici.

III Sezione penale. *Pres. di sezione*: Comm. on. Nicola Falconi.

Consiglieri: Cavalieri F. Lanzetta, A. Bucelli, P. Fancello, G. Tortora, C. Micali, G. Claus., C. Morgnini de Monthone.

IV Sezione penale. *Pres. di sezione*: Cav. Curio Marchetti.

Consiglieri: Cav. V. Ferro, comm. E. Cimorelli, A. Greco, G. Ferrante, P. Gennaro, Tanganelli Ulisse, R. Sartorio, applicato alla Corte d'appello di Milano.

Sezione d'accusa. *Presidente*: Cav. G. Marchetti.

Consiglieri: Cavalieri P. Fancello, A. Cantone, G. Claus, N. Marcucci.

Commissione gratuito patrocinio.

Presid.: cav.ri E. Bucelli, A. Greco.

Relatori: cav. D. Ruiz, L. Pacces.

Patrocinanti: cav.ri F. Antonelli, E. Jachini, V. Jacovacci, E. Pasini, F. Zuccari, E. Garroni.

Segretario: cav. Bartoli Giacomo.

Segreteria Corte appello.

Segretario: cav. Stefano Dotti.

Corte d'Assise - Circolo di Roma.

Corte ordinaria: Presid. cav. G. Ferrante. *Giudici*: cav. D. Galli-Zugaro, G. Papandrea. *Supplente*: Giovanni Mercatelli.

Corte straordinaria. *Pres.*: Bianchi Giuseppe, *Giudici*: Nicola Pireddu, Vincenzo Doria. *Supplente*: Mauro Del Giudice.

Circolo di Frosinone.

Presid.: cav. Caio Micali *ff.* cav. Alfonso Tufano, *presid. tribun.*

Giudici: Ruggero Maffei, Leopoldo Federici. *Supplente*: Marcello Morabito.

Circolo di Viterbo.

Presid.: comm. E. Cimorelli - *ff. presid. tribun.* cav. D. Saino - *Giudici*: Gaspare Ungaretti, Angelo La Nera - *Supplente*: Pasquale Amelio.

Circolo di Velletri.

Presid.: cav. Bartolomeo Saladini - *Giudici*: Luigi Ceschin, Francesco Taggi.

Commissione per gli esami d'idoneità dei notai

Presid.: cav. G. Pomarici, *Consigl. suppl.* cav. G. Bucelli - *Consigl.*: cav. L. Pacces, *sost. proc. gen.*: *membri*: Antonio Galli, *giud.*: *suppl.*: N. Frigeri, giud.; *membri ordin. notai*: cav. Francesco Guidi, dott. Alfonso Giannini, *id. suppl.*: T. Monti, dott. Ercole Buratti: segretario cav. E. G. Ercole.

Cancelleria Corte d'Appello.

Cancelliere: cav. uff. Pietro Paolo Ercole — I° *cancellieri*: Giacomo Bertoli, Luigi Sola, Luigi Vanni, S. Trubiani, Stef. Dotti, Luigi Zuffo, Gatlina Ettore, Berretta Cesare, cav. Pasquale Arciprete, Cesare Benetta — *V. cancellieri aggiunti*: Leopoldo Conte, A. De Angelis, P. Rosatelli, Vannitelli Luigi — *Applicati*: D. Maddalena, U. Berti, L. Fontana, L. Maugano, B. Pierpaoli, Gabrielli Aristide.

Procura Generale C. Appello.

Procurat. generale: comm. Sebastiano Caprino — *Sostituti proc. gen.*: cav.ri Michelangelo Vaccaro, Romenico Ruiz, Luigi Pacces, Francesco Coppola, Ettore De Luca, Raffaele Calabrese, Franc. Sav. Lombardi.

Seggetario: cav. S. Formica — *Sostituti segretari*: L. Diani, F. Pecci, F. Siati, G. Fanfani, P. Fiori, O. Mariani, G. Prosperi, G. Narducci, C. Poli, P. P. Giorni, R. Mei, C. Felicelli, E. Bernabei.

Tribunale civile e militare di Roma.

I Sezione civile — *Pres.*: cav. Livio Tempestini — *Giud.*: Pasquale Montalto, Donato Faggella, cav. Giulio Venzi (applic. al Ministero), Saverio Brigante — *Agg. giud.*: Ciro Gini, Luigi Barone, Ovidio Ciancarini.

II Sezione civile — *Pres. ff.*: Antonio Galli — *Giud.*: Raffaele Mastrocinque (Ufficio d'istruzione), cav. Emilio Tercinod, Giacomo Carretto, cav. Giovanni Formica, Giovanni Mercatelli — *Agg. giud.*: Augusto Emiliani Pescetelli, Vittorio Sacerdoti.

III Sezione civile — *Pres. ff.*: Luigi Petracca — *Giud.*: Mauro Del Giudice, Giovanni Baviera — *Agg. giud.*: Pompeo Ligi, Guido Moscarini.

IV Sezione civile — *Pres. ff.*: Arnaldo Frigeri — *Giud.*: Agostino Squarcetti, Vittorio Buresti, Giulio Monteverde — *Agg. giud.*: Pasquale Cerza, Marco Aurelio Sansoni.

V Sezione penale — *Pres. ff.*: cav. Giuseppe Santasilia — *Giud.*: Mariano Tedeschi, Arturo Sillani, Enrico Giorgi.

VI Sezione penale — *Pres. uff.*: Nicola Giannatasio — *Giud.*: Filomeno Sirolli, Francesco Morrone — *Agg. giud.* Enrico Dionisio Casale.

VII Sezione penale — *Pres. ff.*: Filippo Fazioli — *Giud.*: Mariano Petitto, Salvatore Giannelli — *Agg. giud.*: Gaspare Emanuele Jannuzzi.

VIII Sezione penale — *Pres. ff.*: Fausto Zoffili — *Giud.*: Raffaello Angeloni, Vincenzo Doria, Giuseppe Timpanelli — *Agg. giud.*: Bruno Fabris, Nicola Jerzi.

IX Sezione penale — *Pres. ff.*: Ettore Gallonì — *Giud.*: Gaetano Rosi-Bernardini, Giovanni Papandrea — *Agg. giud.*: Tommaso Corsi.

X Sezione penale. *Pres. ff.* Carlo Noce.

Giud.: cav. Domenico Galli-Zugaro, Nicolò Piredda, Luigi Ravioli.

Agg. giud.: Arturo Cominelli, Alberto Mele.

XI Sezione penale. *Pres. ff.* Enrico Padiglione.

Giud.: Domenico De Ninno, Ermete Milano, Michele Chinni, Augusto Baj, Emidio Clausi, Vincenzo Raho-Valentini.

Agg. giud.: Giuseppe Garaguso, Giulio Antonio Berardelli.

Ufficio per le graduazioni.

Giud. ordin.: Donato Faggella.

Supp.: Saverio Brigante.

Ammonizioni.

Giud. del.: Nicola Giannattasio.

Supp.: Raffaele Angeloni.

Giunta d'arbitri.

Pres.: Giacomo Carretto.

Supp.: Mauro Del Giudice.

Arbitri effettivi: ing. cav. Giulio Amade ng. cav. Giuseppe Pagnani-Fasconi.

Supp.: ing. cav. Carlo Waldis, avv. Cesare Rebecchini.

Segret.: Francesco Saverio Perna.

Supp.: Arturo Risoldi.

Camera di Consiglio.

Pres.: Luigi Petracca — *Supp.*: cav. Emilio Tercinod, Vittorio Buresti, Saverio Brigante — *Relat.*: Un giudice istruttore.

Ufficio d'istruzione.

Tribunale di Roma. — *Giud. capo*: Mastrocinque Raffaele — *Applicati*. Mariano Tedeschi, Raffaele Angeloni, Agostino Squarcetti, Domenico De Ninno, Ernesto Milano, Michele Chinni, Augusto Bai, Emidio Clausi, Vincenzo Raho-Valentini, Arturo Cominelli.

Id. Frosinone. — Michele De Notaristefano, Giunio Bruto Lizzini.

Id. Velletri. — Francesco Simonetti.

Id. Viterbo. — Ferruccio Malipiero e Giulio.

Id. Civitavecchia. — Vittorio Annovarzi.

Commissione gratuito patrocinio.

Pres.: Filippo Fagioli — *Giudice supplente*. Agostino Squarcetti — *Relatore*: cav. A. Tamburrini, *sostituto proc. del Re* — *Relatore supplente*: F. De Carolis, *id. id.* — *Avvocati patroc.*: Odoardo Marchetti, Roberto Mucci, cav. Terenzio Paolucci, conte Carlo Santucci, Giovanni Villa — *Supplenti*: cav. F. Sirani, cav. E. Alessandri, cav. C. Lanza, Carlo Schupfer — *Segretari*: A. Gentili — *Vice-cancelliere*: Ezio Campana.

Procura del Re.

Procuratore del Re: cav. Raffaello De Notaristefani — *Sostituti Procuratori del Re*: V. Crisafulli, M. Fortini, cav. A. Tamburrini, T. Cristiani, G. Bertini, F. De Carolis, cav. D. A. Tommasi, F. Pujia, G. Mancinelli — *Agg. giud.*: O. Airoldi, L. Cirone, A. Cesarano, E. Cuocolo, V. Colavecchi, V. Arcuri — *Pretori applicati*: E. Lepori, N. Natali. *Segretario*: Stefano Lambusier.

Cancelleria.

Cancelliere capo: cav. Francesco Granelli.

L'elezione del Consiglio di disciplina dei procuratori.

Come annunziammo domenica ebbe luogo l'elezione del nuovo Consiglio.

Furono eletti:

Clavarino	voti 441
Gregoraci	» 421
Monti-Guarnieri	» 418
Lesen	» 411
Lanza	» 402
Garroni	» 380
Piccirilli	» 379
Kambo	» 370
Riccio	» 362
Paolucci	» 359
De Grassi	» 355
Savini	» 353
Serafini	» 349

Fu poi proclamato il ballottaggio, che avrà luogo domenica prossima, tra Hanau e Sirani (voti 323 per ciascuno) e Frattarelli e Saraiva (voti 314 per ciascuno).

Riportarono maggiori voti:

Violati 302 - Baccelli 295 - Puntieri 291 - Bruschi 297 - Benucci 272 - Escobedo 274 - Sereni 272.

In verità non valeva la pena di strillar tanto e di agitarsi tanto per veder rieletti col doppio dei voti riportati dai dissidenti tutti i membri del Consiglio dimissionario, ciò che prova come la grande maggioranza dei procuratori non si lascia imporre dagli strilli e dai metodi clamorosi.

Sports

Tiro a volo — Domenica 6 gennaio, nello Stand della Società Tiro a volo « Lazio », sito in via Casilina, con l'intervento di numerosi tiratori e di uno scelto pubblico ebbero luogo le gare di tiro al passero riservate a quei soci che nei tiri precedenti non vinsero nè primi nè secondi premi.

Eccone i risultati:

Tiro di prova - 3 passeri a m. 16 - 1. premio sig. Massimi G. con 3 su 3; 2. premio sig. Settimini con 2 su 3; 3. premio sig. Imperatori G. con 6 su 9.

Tiro incoraggiamento - 8 passeri a m. 16, gara da m. 17 a 22 - 1. e 2. premio divisi fra i sigg. Simonelli e Massimi G. con 5 su 5; 3. premio sig. A. T. con 5 su 10.

Poule di chiusura - 3 passeri a m. 16 fissi - 1. premio sig. Simonelli con 4 su 5; 2. premio sig. Massimi G. con 4 su 6; 3. premio sig. A. T. con 4 su 7.

Seguirono poules libere a tutti i soci vinte dai sigg. Clucker R., Baroni S., Baccetti U., Garzoni G. B., Gregorini G., Balla D., Imperatori G. e Moriggia ing. G.

Caccia a cavallo. — Appuntamenti ore 11 e mezzo: Martedì 8 gennaio 1907, Bracciano (stazione Bracciano) - Sabato 11 Gennaio 1907, Crocicchie (stazione Crocicchie).

Caccia alla volpe - Monte Mario.

Ieri con una mattinata fredda e senza sole ma poco animato fuori la porta Trionfale dove erano intervenuti i soliti cavalieri ed amazzoni. Tra queste: la principessa di Teano, la marchesa di Roccagiovine, la signorina Parisi, la contessa Meniconi-Braneschi, Miss Dell, la marchesa Costanza Guiccioli.

Erano fuori quindici coppie di cani non favoriti dalla temperatura. Lo *sport* però fu discreto.

Una volpe scovata quasi subito alle prime spallette correva a Torre Vecchia ed era perduta.

Ritrovata, passava al casale, e giungeva velocissima alla strada di Boccea dove s'intanava dopo avere procurato un galoppo spesso interrotto di trenta minuti durissimo pei cavalli.

Una seconda volpe trovata alle spallette di Torre Vecchia era perduta a Pian di Marmo dopo un galoppo di quindici minuti.

Giovedì caccia a Torre Nuova.

Cronaca di Roma

Il genetliaco della Regina. — Per il genetliaco della Regina Elena la Corte Italiana è in festa e di essa si compiace, bene augurando, tutto il popolo italiano.

All'Augusta Signora, che vede la sua vita circondata dal sorriso di tre fiorenti bambini e ripone il suo orgoglio di donna nella serena gioia delle materne tenerezze, e il suo vanto di Regina nella gloriosa tradizione di Casa Savoia e della Nazione italiana, vada il nostro saluto riverente.

Ed è saluto che auspica non soltanto alla felicità dei suoi ma all'avvenire del regale fanciullo, in cui sono riposte le speranze della dinastia e della patria.

A Lei, che con tanta modestia e virtù siede sul trono d'Italia, questo giorno faustissimo prometta tutto ciò che il suo animo buono e generoso desidera e chiede.

— Per il genetliaco reale oggi i palazzi capitolini saranno pavesati. Sulla torre del palazzo Senatorio sventolerà la bandiera nazionale.

Questa sera i pubblici edifici, le vie e le piazze principali saranno illuminati a girandoles. Nelle piazze suoneranno le musiche militari e comunale.

Quirinale. — La Regina Elena ieri mattina, accompagnata dalla sua dama contessa Guicciardini, ha visitato l'ospedale del Bambin Gesù a Sant'Onofrio.

I dottori Petacci, Guidi, Ricci, Cagiati hanno ricevuto l'Augusta Signora accompagnandola per le diverse sezioni medico-chirurgiche.

La Regina si è intrattenuta parecchio nelle corsie dei piccoli infermi, che Ella ha accarezzato con materna affettuosità.

La statua di Leone XIII dallo studio dello scultore Tadolini, in via del Babuino, è stata ieri mattina alle 11 trasportata a San Giovanni in Laterano per essere messa sopra la tomba del defunto Pontefice.

Il cardinale Nocella — Il cardinale Nocella, che per le sue condizioni di salute nei giorni scorsi ha dato a temere, è ristabilito e potrà presto uscire di casa.

Il Conte di San Martino. al saluto di riconoscenza inviatogli dalla Società insegnanti rurali del Comune di Roma, ha risposto con la seguente lettera:

Sig. Prof. Bernardi,

« Mi è stato particolarmente caro il saluto della Società degl'insegnanti rurali, trasmessomi dalla S. V. in forma tanto cortese. Io che ho potuto apprezzare il lavoro e l'abnegazione di cotesta benemerita classe, mi reputo fortunato di aver potuto in qualche modo esserle utile, ed ho gradito sinceramente l'atto gentile, che mi manifestava riconoscenza ».

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nelle sedute del 2 e 4 corr.

Nepi - Proroga a pag. Pomi Giovanni - app.
Monterotondo - Ric. Spinedi per tassa foc. - app.
Guarcino - Messo com. aum. salario - app.
Tolfa - Aff. cantina com. - app. condiz.
S. Oreste - Correzione strada comunale a passo malessitto - approva
Sonnino - Procaccia postale - app.
Montefiascone - Aff. locale Circolo Falisco - app.
Id. - Nom. Comm. tassa best. - app.
Palombara - Capit. serv. san. - app. con ris.
Oriolo - Conc. di terreno a Lotti A. - app.
Terracina. Ric. Fontana per ineleg. Cons. Renm. Acc.
Trevignano. Occup. area al vic. Regina Margh. Resp.
Vallinfreda. Bilancio 1907. Appr.
Roma. Amm. prov. Strada Ronciglionese class. fra le provinciali. Voto fav.
Roccagorga. Tariffa tassa bestiame. Ord.
Anticoli Campagna. Modific. tassa bestiame. Ord.
— Modific. tassa locatico. Ord.
— Taglio bosco Monte. Appr.
Tivoli. Concess. area ai frat. Mastrangeli. Resp.
Bagnorea. Capit. serv. san. App.
Vallerano. Modif. tariffa tass. best. App.
Roma. Modif. tariffa posteggio mercato centrale. Id.
Monterosi. Tariffa daz. Id.
Vivaro. Regol. imp. com. Id.
Cervara. Capit. serv. san. Id.
Albano. Transaz. a col fondo culto. Id.
Bellegra Dom. frat.lli Morana per riduz. di deb. Resp.
Toscanella. Pens. Vital. a Patrizi Adelasia. App.
Frascati. Giud. contro Brugnoni Alfonso. Id.
C. Castellana. Bil. 1907. App.
Civitella d'Agliano. Regol. tassa cani. id.
Roccagorga. Tar. tassa foc. Resp.
» Regol. imp. com.. id.
Caprarola. Regol. Pol. urb. App.
Bieda. Capit. serv. san. App. con ris.
Trevignano. Concess. area a Giorgetti. Resp.
Torrice. Regol. di pol sulla tenuta delle capre. Ord.
» Regol. tassa post. App. con ris.
Montecompatri. Capit. serv. san. App.
Arnara. Bil. 1907. id.

Natale russo. — Per coloro che professano il rito greco ortodosso, ricorreva, ieri, la festa di Natale.

E nella mattinata, infatti, alle 11, nella cappella imperiale dell'Ambasciata russa al palazzo Menotti, ai Prati di Castello, dopo una messa solenne pontificata dall'Archimandrita mons. Clemente, assistito dal diacono cavalier Cristoforo Fleroff, fu cantato il Te Deum. Alla cerimonia notammo l'ambasciatore presso il Quirinale, signor Muravieff con le figlie e con tutto il personale d'ambasciata, il ministro russo presso il Vaticano, il ministro di Grecia, quello di Serbia, i consoli di Grecia e del Montenegro con i rispettivi personali di legazione e la colonia russa residente in Roma, quasi al completo.

Nel pomeriggio, nella stessa cappella, ebbero quindi luogo altre funzioni religiose.

Per l'infanzia abbandonata. — All'Asilo Savoia ebbe luogo, per la befana, una splendida festa dell'albero.

Assistevano, ricevuti dal Pres. comm. Tami e dal direttore e dalla direttrice, moltissimi invitati, tra cui l'avv. Clarini, ff. di pres. della Congr. di carità, dal cav. Mancini e signora, comm. Cantoni e signora, comm. Ambrosini, avv. Sereni, comm. Bartoccini, cav. Bianchi e molti altri. Il prefetto era rappresentato dal cons. avv. Padula ed il sindaco dall'ass. Berti.

Il programma si svolse con grande puntualità: applauditissimi i ricoverati che eseguirono dei cori, recitarono poesie ecc.: insomma una festa ben riuscita.

Il Comitato centrale dei padri di famiglia per la scuola, riunitosi d'urgenza, dopo la recente adunanza della Sezione romana degl'insegnanti secondari, che deplorò le eque e mature concessioni contemplate dal progetto di legge sugli esami approvò il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato, ritenuto che la serietà degli studi e la cultura nazionale non siano punto danneggiate dalle savie concessioni proposte dall'on. Ministro, sibbene dalla indisciplinatezza di molti professori e dalla scarsa loro preparazione didattica e pedagogica: deplora che gl'insegnanti si coalizzino ai danni dei loro discepoli, e invita tutti gli studenti e i padri di famiglia ad intervenire ad un prossimo grande comizio di protesta e ad iniziare anche un'agitazione per la soppressione delle propine ».

Educatorio Savoia — Oggi alle ore 15 per festeggiare il genetliaco di S. M. la Regina Elena, la Giunta dell'Educatorio Savoia offrirà, per contributo personale dei suoi componenti, un pranzo con distribuzione di doni della Befana ai bambini poveri del Rione Regola.

Il Consiglio nazionale delle donne italiane oggi, martedì – alle ore 15 – si riunirà nella sua sede in piazza Nicosia, 35, per svolgere il suo ordine del giorno. Interverrà la presidente del C. I. Lady Aberdeen.

Per i creditori del Comune di Chieti. — Per essere andata deserta l'adunanza dei creditori del Comune di Chieti, tenutasi il giorno 18 del passato mese di dicembre in Roma, presso il Ministero dell'interno, si avverte che i creditori e cioè i portatori delle obbligazioni del prestito « Compagnoni » 1886, delle altre obbligazioni emesse successivamente negli anni 1889 e 1901-902 e la Ditta Alberto Treves e C., sono convocati per una seconda adunanza, che avrà luogo il 17 corr. gennaio in Roma, presso il Ministero dell'interno, alle ore 15.

Concorsi a posti di veterinario. — E' aperto un consorso per esame e titoli a dodici posti di veterinario provinciale di 3.a classe. Il termine utile per la presentazione delle domande scade col 28 febbraio p. v.

Per schiarimenti rivolgersi al gabinetto della R. Prefettura.

I nuovi delegati di P. S. — I sottonotati alunni del corso di polizia scientifica sono stati nominati delegati di P. S. a decorrere dal 1. gennaio corr. e rispettivamente destinati:

Bagni Adolfo, Caserta – Mari Vincenzo, Grosseto – Salerno Luigi, Ancona – Zinno notar Mario, Potenza – Lacertosa Ovidio, Aquila – Freda Luigi, Spoleto – Cutelli Francesco, S. Miniato – Gizzi Tullio, Palermo – Magrone Nicola, Bergamo – Ragusa Ciro, Perugia – Vinale Giuseppe, Como – Marangelo Alberto, Vallo Lucania – Capobianco Raffaele, Bologna – Reina Salvatore, Cagliari – Ancellotti Carlo, Salò – Pennetta Epifanio, Bari – Consiglio Carlo Alberto, Abbiategrasso – Cucumazzo Vincenzo, Teramo – Zuseo Francesco, Tortona – Serra Italo, Rocca S. Casciano – Tonvito Giuseppe, Lecce – Solaini Giulio, Volterra – Messana Ettore, Palermo – Iantaffi Michele, Perugia – Gella Gaetano, Rieti – Rabboni Alessandro, Venezia – Van Varembergh dott. Pietro, Biella – Martinelli dott. Giuseppe, Parma – Campelli Mariano, Massa – Cerreti Pietro, Milano – Gargiulo Ettore, Taranto – Mendia Alfredo, Firenze.

Comizio centrale Veterani. — Si avvertono tutti i soci che l'assemblea generale la quale doveva essere tenuta nel dicembre scorso non potrà aver luogo che nel marzo, dovendosi riassumere le contabilità a tutto il 1906 consegnate soltanto all'attuale Direzione nel dicembre scorso.

Ricreatori — Domenica vi fu festa al Ricreatorio « Duca di Genova » e vi intervennero la presidente signora Alice Ravà, il comm. Podestà e molti altri del Comitato e soci: scusarono l'assenza il duca on. L. Torlonia, don Prospero Colonna e princ. Baffo.

Dopo alcuni esercizi sotto la direzione del ten. Caruso, dir. del Ricreatorio, furono distribuiti in premio libretti di risparmio istituiti con offerte della presidente e degli on. Roux, Torlonia e conte di San Martino.

Il cav. Maspes pronunziò un discorso applaudito e la festa si chiuse con un banchetto ai bambini.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1.90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

All'Asilo Umberto e Margherita domani mercoledì alle ore 15 avrà luogo la consueta festa dell'Albero di Natale.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**.

Suicidio d'uno straniero. — Da parecchi anni, il sig. Tommaso Ashby, di anni 56, da Staindes (Londra), veniva a passare l'inverno a Roma, alloggiando all'Hotel Continental insieme con la propria signora e un figlio.

La famiglia giunse in Roma nell'ottobre e prese alloggio al solito hotel in due camere comunicanti al 4° piano. Tutte le sere, dopo aver mangiato alla *table d'hôte*, si intrattenevano a conversare con un loro figliuolo, studente in Roma nell'istituto inglese d'archeologia.

L'Ashby da parecchio tempo era affetto da nevrastenia, tanto che per tre mesi, in Londra, era stato rinchiuso in una casa di salute, e da poco tempo aveva superato una malattia al fegato per la quale non era completamente ristabilito.

Da molti giorni egli sfuggiva la conversazione delle persone conoscinte, e con la moglie ed il figlio aveva esternato propositi di suicidio.

Domenica sera, alle 22,30, dopo aver mangiato ed essersi intrattenuto con la moglie si ritirò nella sua camera che ha il n. 235, con la finestra prospiciente sul cortile dell'albergo.

La moglie, ieri mattina, alle 8, entrando nella stanza del marito, rimase sorpresa nel non trovarlo nella camera, avendo poco prima udito i suoi passi ed il rumore della finestra che si era aperta.

Interrogati i famigliari fu assicurata che il sig. Ashby non era uscito.

Fatta ogni ricerca nell'albergo, alle 10,45 fu rinvenuto il cadavere del sig. Ashby nel cortiletto attiguo alla sala di lettura.

L'infelice si era gettato dalla finestra da un'altezza di 30 metri.

Fu subito informato del fatto il Commissariato del Viminale, il delegato Scapoticcio recatosi sul posto fece piantonare il cadavere in attesa delle disposizioni del pretore del VI Mandamento.

Interrogata la moglie del suicida, questa confermò pienamente, quanto dalle indagini appariva.

Il figlio rimase presso il cadavere del padre, che a tarda sera fu trasportato al Verano, dove quest'oggi sarà cremato.

Una battaglia alle Marmorelle — L'altra notte durante un ballo indetto fra compagni, alle Marmorelle, è successa una vera battaglia a colpi di sedie e di coltello.

La causa fu una delle solite. Merolli Leopoldo di a. 20, ab. in via Marforio n. 80, un noto pregiudicato, aveva chiesto ad un altro di poter ballare con una ballerina che non gli fu concessa ed offeso del rifiuto provocò la rissa, durante la quale egli fu ferito con un colpo di sedia alla testa, giudicato guaribile in 10 giorni, Mattei Balilla di a. 24, verniciatore, fu ferito con un colpo di coltello al petto e Barletta Pietro di a. 20, muratore, con un altro colpo di coltello al torace giudicato pure guaribile in 10 giorni.

Il Mattei fu trattenuto in osservazione all'Ospedale della Consolazione, dove furono pure medicati gli altri due.

Per sedare il tumulto intervennero il commissario di Campitelli, Marzullo, ed il delegato Santoro, che, recatisi quindi alla Consolazione per interrogare i feriti, dichiararono in arresto il Barletta Pietro.

E per essere stato un ballo promosso dalla gioventù socialista, quella antimilitarista, può dirsi che è finito... anche abbastanza pacificamente!

Suicidio. — Domenica alle 17.30 mentre nella portineria del palazzo Pallavicino in piazza Rondanini 33, erano la portiera Giulia Meloni e Anna De Gregori con la nipote Antonie ta di Giacomo-antonio, ab. al mezzanino dello stesso stabile, entrò un facchino il quale, facendo credere di dover consegnare una lettera salì le scale.

Dopo poco le donne udirono un tonfo, accorse, videro il facchino disteso a terra, presso l'ascensore.

Uscito Amedeo Tramontana, commesso di studio dell'avv. Luigi Lampagnani, corse a chiamare una vettura per trasportare l'infelice all'ospedale, avvertendo anche la guardia municipale Giovanni Alimonti.

All'ospedale di S. Giacomo, i sanitari, riscontrandogli le fratture degli arti inferiori, delle costole e grave *shook*, lo giudicarono in pericolo di vita.

Informato del fatto il Commissariato di S. Eustachio, si recarono sul posto il Commissario cav. Gusino ed il delegato Filippi, i quali iniziarono indagini per stabilire se l'accaduto dovesse attribuirsi a disgrazia o a suicidio.

Pare però che il povero facchino, sia salito al 4° piano col proposito di suicidarsi.

All'ospedale, da alcune carte che aveva indosso, fu identificato per Carlo Maestrelli d'a. 52.

Alle 20.30 è morto senza profferire parola; si ignorano le cause che lo spinsero al triste passo.

Tentato furto. Alle 19 dell'altra sera, Bonfiglioli Umberto, portiere dello stabile n. 52 in via Leccosa, sorprese tre individui intenti a scassinare la porta dell'appartamento abitato dalla famiglia Orazi.

Avvertì subito la guardia di P. S. Mortella Cesare, che riuscì ad arrestare solamente uno di essi, il cameriere disoccupato Francesco Nati, di anni 25, abitante in via del Corallo 9.

Gli altri erano fuggiti, lasciando sul posto tre scalpelli.

Ferimenti. — L'altra sera, alle 20.30, Maria Zivoli, di anni 29, abitante in via dei Cappellari n. 98, andò a farsi medicare all'ospedale di S. Spirito tre ferite di coltello alla testa.

Alla guardia di servizio dichiarò di averle ricevute da uno sconosciuto incontrato in piazza Campo de' Fiori, mentre rincasava.

Fu giudicata guaribile in 20 giorni.

— All'ospedale di S. Giovanni, l'altra sera, alle 19, la guardia di P. S. Purelli Epifanio accompagnò il facchino Cesare Pizzetti, di anni 31, il quale, nei pressi del Colosseo, era stato ferito alla coscia sinistra, essendo accorso a calmare due sconosciuti che litigavano.

Guarirà in 15 giorni.

— Di Marco Angelo di anni 57, venuto a lite con uno sconosciuto, si ebbe da questo una bicchierata sul viso.

Accompagnato a S. Giacomo, vi resterà per 15 giorni.

— E Vittorio Tananelli di anni 44, dai sanitari dello stesso ospedale fu anch'egli giudicato guaribile in 12 giorni, per una ferita alla testa prodottagli da un certo Antonio Cardini, col quale era venuto a lite per divergenze sorte nel giuoco.

— I vetturini Calvani Antimo, di a. 65, ab. in Tiburtina 16, e Francesco Pavianotti, di 58 a., ab. a piazza S. Salvatore in Campo 7, l'altra sera, alle 21,30, in piazza della Pilotta, vennero a lite fra di loro.

Il Calvani fu ferito di coltello alla parte sinistra del torace; e, trasportato a S. Giacomo, i sanitari si riservarono il giudizio.

Il feritore è latitante.

Caduta mortale L'altra sera il ragazzo Cesare Brachetti, di a. 13, ab. in via Goffredo Mameli 56, ritornò nella sua abitazione e si mise a letto accusando forti dolori, essendo caduto dalla bicicletta.

Alle 21, il cognato Alfredo Mazza, recatosi nella camera e, vedutolo privo di sensi, lo involtò in una coperta trasportandolo alla Consolazione.

Quivi i sanitari gli riscontrarono grave commozione viscerale, in seguito alla quale il poverino moriva alle 23,30.

Disgrazia. — Marianna Nardi di anni 56, è caduta dalle scale della sua abitazione, via Catone 16, fratturandosi l'omro sinistro.

Guarirà in 40 giorni.

Carezze coniugali. L'altra sera la lavandaia Costanza Passconi di anni 29 ab. in via Alessandria 129, rincasando col marito Giovanni Mancini, che era ubriaco, fu da questo percossa.

Accompagnata al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio.

Il Mancini fu arrestato.

Furto. — I ladri, penetrati nell'abitazione di certa Concetta Giordano di anni 60, in via Principe Amedeo 149, mentre lei era assente, vi rubarono 35 lire, uno orologio e due fili di corallo.

Rissa di donne — Ieri mattina alle 10, nell'androne di un casamento al Vicolo del Cinque, s'accapigliarono rabbiosamente la portiera Maria Rusticucci di anni 45, ed una inquilina della casa, Ida Contigliozzi, di anni 20.

Nel furore della colluttazione le due donne, dopo essersi ben bene spettinate, cercarono l'ausilio di qualche arma e mentre la Rusticucci afferrava un grosso chiodo, la Contigliozzi, più giovane e più forte, la percuoteva violentemente alla testa con un mazzo di chiavi.

Intervenuti finalmente altri inquilini le due avversarie furono separate.

La Rusticucci fu portata all'ospedale della Consolazione dove fu trattenuta in osservazione.

La rissa era stata provocata, come di solito, da chiacchiere stupide corse fra le due donne, ed esagerate e travisate dai soliti terzi che godono di vedere il peggio in ogni questione.

Cacciatore disgraziato — Pollici Nicola, di a. 30, da Monte Rosa, ieri mattina, passando nei pressi di S. Onofrio, sul proprio carrettino, in compagnia della sorella Rosa e del cognato Bartolomeo Margherita, fu vittima di una grave disgrazia.

Ad un balzo del carrettino, il fucile che il Pollici portava con sè, minacciò di cadere a terra esplodendo: il Pollici, che tentò di trattenerlo, restò ferito al braccio sinistro ed alla parte sinistra del torace.

Il ferito fu subito portato all'ospedale di S. Giacomo ed ivi trattenuto. I medici si riservarono ogni giudizio sulla di lui guarigione.

TEATRI DI ROMA.

Roma 8 Gennaio 1906.

Costanzi. — Una nuova prova del grande interesse che il *Crepuscolo degli Dei* ispira così per il valore altissimo della musica, come per l'ottima riproduzione che ne dà il nostro massimo teatro, si è avuta anche ieri nella *matinée* fuori abbonamento, che ha avuto esito magnifico.

Il pubblico sceltissimo che era convenuto seguì col più grande interesse lo svolgersi dello spettacolo così perfetto in ogni sua parte, e con applausi frequenti e calorosi espresse ripetutamente la sua ammirazione.

Assai applaudita, come in ogni sua recita, la signorina Margot Kaftal, che ha conquistato meritatamente tutte le simpatie per la stupenda interpretazione del personaggio di *Brunilde*.

L'eletta artista, che al fascino della voce unisce quello di un'azione scenica perfetta, destò la completa grande impressione specie nella seconda parte dell'atto terzo, in cui maggiormente rifulgono le sue squisite doti di cantante wagneriana.

Con la signora Kaftal vennero applauditi il Cristalli, ottimo *Sigfrido*, il Cisada, un efficace *Gunther*, il Berardi che conferì al personaggio di *Hagen* un particolare rilievo, e la signora Garibaldi e gli altri.

La marcia funebre, replicata, provocò una grande dimostrazione al maestro Ferrari, che diresse l'opera con l'abituale valentia.

Questa sera riposo e domani per l'ottava di abbonamento, terza replica del *Faust*.

Valle — Consueto pubblico alle due recite festive. La Compagnia Scarpetta continua ad avere le maggiori simpatie. Stasera la briosa commedia *La medeca delle femmene*.

Nazionale — Con *Il diavolo in corpo* si è esaurita la vendita dei biglietti. E' questa la più eloquente dimostrazione del favore che ha trovato la Compagnia Lombardo.

Stasera prima della simpatica operetta *Lo zio Celestino*.

L'attesa è per la prima della *Cicala e la Formica* di cui sarà protagonista la Bel Sorel.

Quirino. — Ferruccio Benini continua le sue fortunatissime rappresentazioni, fatto sempre segno a manifestazioni di schietta e viva ammirazione.

Ieri avemmo *Baruffe chiozzote* di giorno ed *El moroso de la Nona* di sera e ad entrambi gli spettacoli assisteva un pubblico tanto numeroso quanto elegante. Il grande artista ed i suoi valenti compagni, tra i quali vanno ricordati la Benini-Sambo, la Zanon-Paladini, Mezzetti, Moro-Lin, ebbero molti applausi e furono ripetutamente chiamati alla ribalta.

Questa sera *Il Bugiardo*, di Goldoni, con le maschere di *Pantalone, Arlecchino e Brighella*.

Domani *El Ponte dei Sospiri*, tre atti di Montecchi, che ebbero un successo simpatico a Torino, Milano, Venezia, Trieste, ecc.

Argentina — Oggi si ripete *Giulio Cesar* che ebbe anche ieri un numeroso uditorio.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 13-17*
Souper à 5 frs. et à la carte.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 9 gennaio 1907 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 21 maggio 1906 fino alla polizza n. **100800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 13 giugno 1906 fino alla polizza n. **11400.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 8 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ad oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Società Automobili "ROMA"
Sede in Roma - Via Due Macelli N. 66
Capitale Sociale L. 3 000.000. Versato L. 1.800.000

Conformemente al prescritto dell'art. 7 dello Statuto sociale, il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 7 dicembre 1906 ha deliberato di chiamare i versamenti degli ultimi 4 decimi sulle azioni della Società.

Tali versamenti dovranno essere effettuati presso il Banco Nast Kolb & Schumacher in Roma, entro il:

1° febbraio 1907 per il 7° decimo
1° marzo 1907 per l'8° decimo
1° aprile 1907 per il 9° decimo
1° maggio 1907 per l'ultimo decimo.

E' fatta però facoltà ai signori azionisti di ritardare totalmente od in parte tali versamenti fino al 1° giugno 1907, corrispondendo però in tal caso alla Società l'interesse del 5 0[0] sulle quote prorogate.

Dal 1° giugno in poi saranno applicate tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 dello Statuto sociale relative agli azionisti eventualmente morosi.

Dell'effettuato versamento sarà fatta registrazione sui certificati provvisori nominativi all'atto della presentazione per cura del Banco Nast Kolb & Schumacher.

Società Automobili "ROMA"
IL DIRETTORE

Società Generale Immobiliare
di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola
Anonima - Sedente in Roma, Corso Umberto I 330
Capitale nominale L. 26.250.000
Emesso e Versato L. 22.500.000

In occasione del pagamento della cedola 1° gennaio 1907 sulle Obbligazioni 4 %, oro, il Consiglio di Amministrazione, in seguito a richiesta di vari possessori di Obbligazioni, ha deliberato di accordar loro ancora per tutto il mese di gennaio e fino alla concorrenza del disponibile, la facoltà di effettuarne il cambio contro le nuove Obbligazioni 4 %, in valuta legale esenti da ogni tassa presente e futura.

L'opzione potrà essere esercitata presso le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana incaricata del pagamento delle cedole, con domanda accompagnata da elenco in doppio esemplare e deposito dei vecchi titoli da cambiarsi. I titoli nuovi verranno consegnati entro dieci giorni.

E' opportuno ricordare ai Signori Obbligatari che, mentre le vecchie Obbligazioni in oro sono rimborsabili alla pari per estrazioni parziali o totali che la Società è in facoltà di deliberare in qualunque momento, le nuove in valuta legale non sono rimborsabili che a partire dall'anno 1912, e quindi ad interesse irriducibile fino a quell'epoca.

Roma, 18 decembre 1906.
Il consiglio d'Amministrazione

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e la *Cina* e ritorno per *Southampton, Anversa, Brema*, linee succursali da *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 4°.
Genova: Leopoldi Fratelli, Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo n. 5.

Scampoli.

Da Martedì a Sabato nei Grandi Magazzini **E. Fiorentino** *Tritone 18-23* vendita di tutti gli scampoli di Seteria, Laneria, Velluti, Drapperia ecc. a prezzi eccezionalmente ridotti.

ULTIM'ORA.

Milano, 7, ore 19,30. — Oggi l'on. Luzzatti e il Sindaco marchese Ponti ebbero un colloquio alla sede del Municipio per provvedere alla nomina della Commissione che dovrà mettere in esecuzione gli atti necessari alla costituzione di un Ente autonomo per le case popolari.

La Commissione riuscì composta di 24 membri scelti fra le personalità del mondo industriale e finanziario e fra i presidenti delle Istituzioni cittadine.

Presidente onorario fu confermato l'on. Luzzatti e presidente effettivo il marchese Ponti.

Domani nel palazzo comunale la Commissione, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti terrà la prima seduta.

Siena, 7, ore 19,50 — In presenza delle autorità e di un uditorio sceltissimo fu quest'oggi inaugurato l'anno giuridico con un discorso applauditissimo del Procuratore del Re cav. Eliseo Ghidoli.

Ultime Notizie

Elezioni politiche.

Collegio di Anagni — Risultato complessivo — Iscritti 3700 — Votanti 2791 — Fortunati Alfredo ebbe voti 1454 e Zegretti Raffaele ne ebbe 1290.

Schede nulle e contestate 47.

Collegio di Calatafimi — Risultato di cinque sezioni sopra undici — Iscritti 1752 — Votanti 1186. — Il dott. Nicolò di Lorenzo ebbe voti 880; l'avv. Antonino Lopresti ne ebbe 302.

Schede nulle o bianche 6.

Collegio di Vittorio — Risultato complessivo — Iscritti 5067 — Votanti 3671 — Pagani Cesa ebbe voti 2328 e Caratti ne ebbe 1123.

Notizie parlamentari.

Ieri, a Montecitorio, si è riunita la Commissione nominata dagli uffici della Camera per l'esame della legge per le opere portuarie.

A proposta dell'on. Arlotta, si approva all'unanimità di chiedere al Governo la stampa e la distribuzione della relazione della Commissione reale per le opere portuarie.

Ministero Interno.

Sono state concentrate nelle rispettive Congregazioni di carità le opere pie dotalizio Monte Lello De Alessio di Molfetta (Bari) e Allegra Giovanni di Palermo.

Sono stati eretti in enti morali (approvandone i relativi statuti organici) l'Orfanotrofio Asilo Severio Oliva di Pignola e l'Asilo infantile di Polverizzi (Ancona).

Ieri mattina, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato, on. Facta, si è riunita, a Palazzo Braschi, la Commissione pel personale di pubblica sicurezza.

Per la Calabria.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri ha pubblicato il regolamento generale sui provvedimenti a favore della Calabria e il R. Decreto che l'approva.

Ministero Esteri.

La partenza dei Carabinieri da Creta.

Per la partenza dei nostri Carabinieri dall'isola di Candia i Consoli delle grandi Potenze hanno diretta al Console generale d'Italia la seguente Nota:

Signore e caro Collega,

In occasione della partenza del comandante cap. Monaco, degli ufficiali e sottufficiali dei RR. Carabinieri, che sotto la sua direzione hanno organizzata con grande cura la gendarmeria cretese, Vi preghiamo di essere interprete presso di essi della nostra riconoscenza per il concorso prezioso che ci hanno prestato in tutte le circostanze.

Dotando questo paese di un corpo scelto di cui la vera istituzione chiamata a rendere i più grandi servizi, il vostro Governo e i suoi collaboratori in quest'opera si sono acquistati dei titoli inalterabili alla gratitudine di quanti si interessano alla prosperità di Creta.

Vogliate gradire, caro collega, le assicurazioni della nostra alta considerazione.

Pintor – Console d'Austria-Ungheria
Arturo Peel – Console d'Inghilterra;
Feigel – Console di Germania,
E. Bertrani – Console di Francia;
Boris Pelekhine – Console di Russia.

Ministero Guerra.

Il Ministro della Guerra ai reduci di Candia.

Essendo testè rimpatriati gli ultimi uomini del battaglione del 6° fanteria, che fu per due anni distaccato a Candia, il Ministro della Guerra ha voluto che dal comandante del reggimento fosse rivolto in suo nome agli ufficiali ed alla truppa del battaglione un vivo encomio, per le numerose prove di abnegazione, di sacrifizio e di alte qualità militari date durante il soggiorno nell'isola.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il Ministro on. Gallo, colpito da influenza, è costretto da tre giorni al letto. Ieri sera non si ripetè la febbe, quindi è da ritenersi, come gli auguriamo, un sollecito ristabilimento.

Ministero Lavori Pubblici.

Con D. R. a proposta del Min. on. Gianturco sono stati confermati pel nuovo biennio a Membri straordinari del Cons. Sup. dei LL. PP. Guglielmo Marconi e il prof. Calderini.

Ministero Tesoro.

Banco di Napoli.

Un decreto ministeriale in data 2 corrente stabilisce che le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il primo trimestre 1907 e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Finanze.

Con D. M. di ieri il Ministro, per rendere più sollecito a favore del personale demaniale il pagamento delle indennità di missione, ha demandato alle Intendenze di finanza l'incarico di provvedervi, decentrando un servizio che essendo disimpegnato dal Ministero per tutto il Regno, si svolgeva con lentezza.

A tutt'oggi non fu comunicato alla stampa il consueto prospetto mensile (dicembre) dei principali introiti erariali, che soleva essere reso di pubblica ragione tra il quattro ed il cinque di ogni mese: forse all'indugio non è estraneo il periodo di feste, che abbiamo traversato.

Ministero Marina.

R. Scuola macchinisti.

Prossimamente sarà bandito dal Ministero della Marina un concorso per l'ammissione gratuita di 40 allievi alla 1ª classe della R. Scuola macchinisti per l'anno scolastico 1907-1908.

Ad esso potranno prender parte i giovani che si trovino tra i 14 ed i 18 anni d'età e siano in possesso della licenza ginnasiale o tecnica o di una delle Scuole industriali e professionali del Regno che abbiano studi equipollenti oppure abbiano conseguito il passaggio dalla 1ª alla 2ª classe in un R. Istituto nautico.

Gli esami relativi si inizieranno, come negli scorsi anni, in settembre a Spezia e seguiranno quindi nelle sedi di Napoli, Messina e Venezia.

Il cap. di vasc. Arturo Rolla è nominato comandante della r. nave « Lepanto » in surrogazione del pari grado Francesco Pongiglione.

La regia nave « Pagano » è partita da Napoli il 7; il rimorch. 24 è partito da Porto S. Stefano e giunto a Porto Ferraio il 6, donde ne è ripartito il 7.

Informazioni estere.

GERMANIA

Berlino, 7 — La commissione di commercianti e finanzieri americani venuta qui per informarsi dei desiderandi degli esportatori tedeschi relativamente ad una eventuale revisione delle tariffe doganali, ha finito i propri lavori ed è ripartita obbligandosi a mantenere il segreto sulle deliberazioni prese.

La notizia che il presidente Roosevelt avrebbe dichiarato al signor Cannon, presidente della Camera Bassa, che pel momento è contrario a qualsiasi ritocco delle tariffe doganali, ha causato nei circoli commerciali tedeschi una forte disillusione.

Il console generale degli Stati Uniti a Parigi, che presiedeva la Commissione ed estensore della relazione del presidente Roosevelt, è già tornato al suo posto.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 7 gennaio 1907.

La settimana si è iniziata per la nostra Borsa con molta attività di affari. La piazza di Roma, come quella che fu meno colpita durante l'ultima crisi, è quella che accenna per prima a migliorare.

La tendenza, non ostante qualche incertezza, si mantiene ferma, senza però che si abbiano a verificare inconsulte esagerazioni.

Gli altri mercati non sono ancora tornati del tutto allo stato normale. E così ancora oggi si ebbero corsi deboli per i valori automobilistici nuovamente attaccati a Torino, e per i ferroviari che ribassarono a Genova.

I valori romani invece sono notevolmente migliori, specialmente il Carburo, che guadagna 10 lire sulla notizia della cessione, realizzando un utile, alla Società dell'Azoto, della partecipazione nella Società Piemontese pel Carburo.

Circa gli altri valori, quelli bancari restano stazionari e poco trattati; l'Antimonio ha ritoccato il prezzo di 600; il Gas aumenta di altre quattro lire, e lo stesso fanno l'Azoto e le Kerka.

La Cines rimane domandata a 328.

Notizie da New York dicono che colà continua il graduale ribasso su tutti i valori, il che avvantaggerà nella prossima liquidazione quindicinale il mercato di Londra, rendendolo creditore verso l'America.

Intanto telegrammi odierni danno come certa una prossima riduzione nel saggio dello sconto.

Rendita 3 1[4 0[0 cont. 101.35 ex.
Id. Id. fine 101.65 ex.
Id. 3 1[2 0[0 cont. 101.00 ex.
Obblig. Ferrov. 3 0[0 344 1[2.

Banca d'Italia 1300 – Credito Fondiario 573 – Commerciale 905 – Credito 640 1[2 – Banco Roma 117 1[2 – Meridionali 760 ex – Omnibus 331 1[2 – Acqua Marcia 1673 – Gas 1343-1348-1346 – Condotte 443 – Elba 510 – Ferriere 320 – Ansaldo 362 – Antimonio 605-601-605-601 – Montecatini 175 – Eritrea 23 – Florentia 51 – Immobiliare 291 – Beni Stabili 276-277-275 3[4 – Imprese 124 1[2 Carburo 1263-1271-1269-1275-1272 – Valnerina 203 – Azoto 435 a 442 – Elettrochimica 168-167 – Concimi 188 – Forni elettrici 88 – Zuccheri 79 1[2 – Molini Pantanella 88 – Minerva 55 – Petrolifera 790 – Cines 338.

Cambi: Parigi —.— — Londra —.—.

Dopo Borsa — Carburo 1272 – Antimonio 600 – Kerka 534 – Imprese 125 – Cines 338.

Cambio dazio doganale 9 Gennaio L. 100.90

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (8) di L. 99.88.

Dal 7 a tutto il 13 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 7 Gennaio 1907.
B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 30	101 22	101 32½	101 57
id. id. fine	101 57	101 57	— —	— —
id. 3½ %	101 05	— —	101 20	101 27
A. B. d'Italia	1298 —	— —	1300 —	1300 —
Commerc.	904 —	904 —	904 50	— —
Cred. Ital.	641 —	641 —	62 – 6250	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
Banco Roma	116 50	118 —	116 —	116 —
Ferr. Medit.	431 —	443 —	— —	442 —
» Merid.	755 —	763 —	733 —	764 —
Ac. di Terni	1692 —	1700 —	— —	— —
Venete	— —	229 —	— —	— —
Nav. Gen.	— —	467 —	— —	— —
Raffinerie	— —	343 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	343 50	— —	— —
Meridionali	— —	349 25	— —	— —
Fond. I. 4½	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 50	— —
Cambi				
Francia vista	99 92	99 90	99 95	96 87½
Berlino id.	122 90	122 90	123 —	122 90
Londra id.	25 20	25 19	25 20	25 17½
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ¾ % netto	101.31 58	99.47 58	101.20 42
3 ½ % netto	101.03 54	99,28 54	100.98 71
3 % lordo	72,13 33	70,93 33	71,40 41

BORSE ESTERE

Parigi, 7	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 67	— —	95 57
ITALIANA 5 %	non quot.	103 50 ex	non quot.
turca	95 10	95 30	95 05
spagnuola	94 92 ex	94 95 ex	95 85
russa nuova	— —	89 10	88 85
portoghese	— —	70 25 ex	71 60
ungherese	— —	95 80 ex	97 00
Egiziano 6 %	— —	103 80	103 75
Banca di Parigi	1563 —ex	1568 —ex	1585 —
Banca Ottomana	— —	682 —	680 —
Credito Fondiario	— —	— —	635 —
Azioni Suez	— —	4450 —ex	4574 —
Lotti Turchi	— —	154 50	155 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	756 —	771 —
Cambi sull'Italia	— —	½ premio	½ premio
su Londra	— —	25 21½	25 21½
su Madrid	7 95	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 7.

	5	7
C. austr.	690 25	680 50
R. aust. oro	117 20	117 20
Id. carta	99 25	99 30
Ungh. 4.	96 20	96 25
» 3½ %	85 05	85 05
N.ni oro	19 12	19 12
Lire ital.	95 55	95 55
C. Londra.	24 00	24 00

Londra, 7 Gennaio

	5 chiusura	7 apertura
Consol.	87 5/16	87 7/16
Italiana	102 ¼	102 ¼
Turca	93 ¾	93 ¼
Russo 5 %	66 ½	—
Spagna	93 ¾	93 ¾
Giappon.	87 ⅝	87 ⅝
Egiziano	102 ¼	102 ¼
Argento	32 5/16	32 5/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. ,9000.

Berlino, 7.

	5	7
Ital. cont.	102 80	102 75
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	152 —	153 25
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. » 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 15	215 40
C. Italia	81 25	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	6 per 0[0
Germania	7 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	2½ per 0[0
Spagna	4½ per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 7, ore 16.20

Rend. 5 %	101.37	Raffinerie	341.—	Elba	505.—
Id. 3½ %	101.05	Ind. Zucc.	247.—	Savona	404.—
B. d'Italia	1297.—	Eridania	958.—	Carburo	1272.—
Commerc.	904.—	Zucc. Naz.	328.—	Molini A. I.	310.—
Cred. Ital.	640.—	Id. indig.	301.—	Semolerie	426.—
Bancaria	319.—	Id. Rom.	80.—	Kerka	525.—
B. Roma	116.—	Lebaudy	242.—	Imprese	133.—
Meridion.	755.—	Terni	1690.—	Armstrong	358.—
Mediterr.	431.—	Metallurg	106.—	Rapid	106.—
Navigazio.	—.—	Ferriere	321.—	Itala	114.—
Valsacco	—.—	Officine	625.—		

Parigi, 7, ore 15.22 — **Rendita italiana** 103.50 – **Meridionali** 755.— – **Russo** 1906, 89.12 – **Turco** 95.30 – **Banca di Parigi** 1670 – **Rio** 2281 – **Saragozza** — – ***Extérieur*** 94.95.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Gladys Darrell

Novella di A. Hughes - Traduzione F. Gargiulo

CAPITOLO II.

Un grosso vaso di terracotta era quasi nascosto da una cascata di clematiti e piante rampicanti, e di erbe lunghe, sottili e flessuose che si ergevano altissime.

Jack aveva spesso dichiarato che preferiva quel piccolo salotto ai grandi saloni di Grosvenor Square e Gladys si scusava col dire che non le era mai stato concesso di mettere in pratica la sua abilità, mentre qui a St. John Wood aveva avuto « carta bianca ».

— Ho un palco per questa sera al Princess's - annunciò Nashe colla sua bella voce, entrando.

— Siete ben gentile - e la signora Darrell sorrideva mestamente, stringendo la mano di quel giovane di mezza altezza, dalle spalle larghe, e dallo sguardo franco nei limpidi occhi azzurri.

- Sono felice che i miei figli profittino dei divertimenti che vengono loro offerti; per me non potrei certo....

— Ma, sicuro, cara signora, comprendo benissimo la sua riserva. Ma il palco è in una splendida posizione. Si vede senza essere veduti. Di più ho scelto per l'appunto il teatro Princess's, perchè probabilmente non incontreremo nessuno di nostra conoscenza, tanto più che Londra, ora è quasi deserta. Da basso c'è la carrozza che aspetta - e accorgendosi dello sguardo incerto della signora - ci si può stare benissimo in cinque; mia sorella è rimasta in casa a curarsi un raffreddore.

— Bene, disse Jack, manca un quarto alle otto, e sapete che incominciano presto.

— Ma voi altri non venite? chiese Nestra nell'andare a prendere il suo mantello.

— Jack ed io resteremo padroni di casa, e sorridendo Gladys si rivolgeva alla mamma, e prima che essa potesse replicare, le pose sulle spalle un mantello, accomodò le pieghe del vestito: anche tu, carissima, andrai, non è vero?

. . . .

— Nashe è un gran povero diavolo, esservò Jack, agitando ancora una mano per salutare.

— Sì, sì, è buono davvero. E pensare che una volta avevamo il pessimo gusto di metterlo in ridicolo. Ne ho proprio vergogna. Lui solo, fra tanti amici, ci è rimasto fedele e non ha voluto allontanarsi da noi.

— Ci ha conquistati a furia di devozione, di ostinazione. Spero che Nestra lo capisca. Sai che credevo che fossi tu la sua fiamma?

— Ma che! Se non gli ho quasi mai detto più di: « Come state? » e « a rivederci ».

Erano rientrati in salotto e Jack propose a Gladys di fare un po' di musica.

Tutti e due possedevano una voce bella e bene educata.

CAPITOLO III.

— Nestra, non ti senti un poco eccitata? Dio mio! Spero che il pranzo vada bene. Non è stato possibile procurarci che poche sogliole, e l'inevitabile agnello, una torta e della crema. Ma Parkins ha promesso di sbalordirci colla sua minestra, e il dessert è buono.

— Per conto mio non mi darei tanta pena, disse Nestra continuando a leggere un romanzo.

— Parkins cucina benissimo, e, poichè ora abbiamo anche una cameriera, non trovo necessario che ci affatichiamo tanto.

— Dobbiamo essere grati a Parkins per la fedeltà che ci ha dimostrato. Fa proprio meraviglia come ella possa arrivare a far tutto da sè.

— Ma essa era la preferita di Panord, disse la signora Darrell, ed egli le concedeva di osservare le sue operazioni di cucina. E poi, tu sai, che siamo sempre stati famosi per il nostro chef.

Jack tornò a casa più presto del solito, precedendo un carro con due bauli, ed una carrozza, dalla quale scese un signore bruno e snello.

Jack gli andò incontro nell'atrio e lo condusse alla stanza assegnatagli.

— Tu e la mamma dovete andare a vestirvi adesso, per essere pronti in salotto prima di pranzo. Intanto io preparerò la tavola.

— Davies lo farà, Gladys. Perchè insisti a fare quello che dovrebbero fare i domestici? disse Nestra irritata.

— Ci sono tante piccole cose che non si possono affidare a lei. Davies è solo una contadina, non una cameriera, quindi è necessario che io mi occupi di quel che c'è da fare. Vai, vai, cara.

— Lo sapevo che t'avrei trovata qui, esclamò Jack entrando. Che bella tavola! Sei proprio una fata.

— Abbiamo poca argenteria, ma non possiamo fare altrimenti. Come stai bene! - e la prese a braccetto per un momento.

— Sai, egli mi ha chiesto se abbiamo l'abitudine di vestirci per il pranzo, e gli ho risposto di sì. Lo metteremo un po' più in libertà in seguito, ma ho creduto che la prima impressione... Mi capisci, eh?

— Certo, caro. Possiamo ancora permetterci di far toilette. Buona parte dei nostri abiti, non è ancora stata toccata. L'altro ieri ho contato quattro abiti soltanto tuoi. Ce n'è per tutta la vita - e rise. - Dimmi, ti piace?

— Sembra una persona molto distinta. Parla bene francese, con un accento strano, dolcissimo. Oh! Andremo benone. Era contentissimo di sapere che c'è una lingua, il francese, che tutti noi conosciamo bene, ma io l'ho avvertito che deve provarsi subito a parlare inglese, altrimenti non imparerà mai. Tieni, qui c'è qualcosa per te, e le consegnò un cestino di magnifiche pesche.

— Caro, caro, sei una vera gioia - e gli si stringeva vicino. - Esse saranno un bell'ornamento alla tavola: però sei un po' troppo spensierato, Jack - accomodando gli splendidi frutti, in modo che la luce della lampada cadesse dolcemente sulla loro tinta delicata.

— Dio mio! esclamò. Solo un quarto d'ora! - e scappò dalla stanza!

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. [illegible] - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Necrologie in 2.a pagina: prezzo speciale - modeste, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 60. *4.a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 25

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E **La Veloce**
Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per
Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.
Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro** e **Santos** con approdi a **Napoli** e **Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo**.

LINEA dell'AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** al 1.o d'ogni mese per **Porto Limon** e **Colon**, toccando **Marsiglia**, **Barcellona** e **Teneriffe**.

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital"

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.
Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia, Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**
Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci**, le **isole toscane**, ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costrutti.
Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAEFFALLO, CAPPELLA DI NICOLO' V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 12.)
Id. CUPOLA D. S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.
Id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del Principe Torlonia.
Biblioteca LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 dalle 18 e 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.
Id. VALLI CELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA-SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. V. EMANUELE v. Collegio Romano, dalle 9 alle 18.
Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 11 a tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.
Terme di Trajano v. Labicana 19 a, dalle 9 al tram.
Foro Trajano p. omonima, dalle 9 al tram.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3 km. dalle 9 al tramonto.
Villa WOLKONKG, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.
Id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7.30 al tram.
Villa celimontana Navicella 4, dalle 9 al tramanto.
Museo Baracco Corso Vittorio Em. angolo via Consolato dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto 1 dalle 13 alle 18
Id. NAZIONALE p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91
Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Parafulmini
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo | *Tariffe preventive gratis a richiesta*
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma*** Via Due Macelli 10-11. ***Telefono 15-64.***

Muratte 23
(già Palazzo Sciarra)
TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI

LIQUORE SIRENA
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE
NAPOLI
52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore

ASCENSORI FALCONI
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
—(ROMA)—

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 8 gennaio 1907 - I ss. 40 martiri
Leva il Sole alle ore 7.39 m. - Tramonta alle 4.53 s.
Leva la Luna alle ore 0.46 m. - Tramonta alle 0.31 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.
Osservazioni del 7 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-5.9	coperto	Nizza	2.0	1/2 coper.
Amburgo	3.4	nebbioso	Zurigo	1.1	3/4 coper.
Vienna	2.7	3/4 coper.	Costantin.li	5.8	coperto
Madrid	0.2	1/4 coper.	Malta	10.8	piovoso
Parigi	-1.1	sereno	Atene	10.4	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	6.4	coperto	calmo	8.8	4.2
Torino	-3.4	1/2 coperto	—	1.2	-3.4
Milano	-2.6	1/2 coperto	—	3.8	-3.4
Venezia	-2.0	1/2 coperto	legg. mosso	3.5	-2.8
Bologna	-0.9	sereno	—	2.0	-1.3
Ravenna	-1.3	sereno	—	5.1	-5.0
Ancona	-3.6	1/2 coperto	mosso	10.0	2.1
Firenze	-2.2	sereno	—	6.8	3.5
ROMA	1.2	coperto	—	9.3	0.2
Bari	-6.4	coperto	mosso	8.1	2.0
Napoli	3.8	coperto	calmo	7.7	3.0
Caggiano	0.6	coperto	—	0.0	-2.2
Tiriolo	1.8	nebbioso	—	5.5	-2.0
Palermo	6.1	piovoso	legg. mosso	7.0	3.5
Messina	8.8	coperto	calmo	13.4	6.4
Cagliari	5.0	sereno	legg. mosso	10.1	1.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo nuvoloso o piovoso al Sud e Sicilia, in gran parte sereno altrove

A Roma.
Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 758.5. Termometro centig. ***massima 7.5 minima 0.2.***
Umidità relativa 51 assoluta 3.39. Vento a mezzodì N.E.
Stato del cielo: coperto.

STATO CIVILE.
MATRIMONI del 5 GENNAIO 1906.

Venditti Andrea ebanista, con Perilli Giulia
Raspantini Tommaso tramviere, con Camilli Teresa
Graziani Fulvio impiegato, con Bargigli Filomena
Mattei Carlo mattonatore, con Casagrande Morelli Silvia
Mignati Luigi insegnante, con Zampilloni Anna
Pennini Orazio meccanico, con Cocchi Virginia

Nati e morti denunziati il 4 e 5 gennaio 1907
Nati 88 compresi 3 nati morti
morti 54 dei quali 13 sotto i 7 anni

Morti.

Precacci Settimia fu Giuseppe, Abeto, 70, ved. Grandoni
Bei Rosa fu Tranquillo, Roma, 82, ved. Ram
Gomez-Momen Tecla fu Giovanni Battista, Roma, 81, coniugata Marchionni
Ferretti Ginevra fu Ferdinando, Menghidoro, 78, ved. Verandini
Mari Domenica fu Paolo, Roma, 61, coniug.
Milon di Verraillon Alfredo di Federico, Nizza, 62, gener., cel.
Pecardi Alessandro fu Filippo, Roma, 72, coniug.
Vattani Rosa fu Girolamo, Roma, 67, coniug. Baldaccini
Massimi Domenico fu Giuseppe, Scandriglia, 79, ved.
Ortensi Armando fu Angelo, Roma, 23, venditor amb., celibe
Gentili Umberto di Domenico, Norcia, 18, manuale, celibe
Cerqua Teresa fu Antonio, Campoli, 73, coniug. Di Sara
Minnucci Maria fu Alessandro, Alatri, 38, coniug. De Vincenzi
Pezzini Rita fu Giuseppe, Marino, 60, ved. Petratti
Moretti Francesca fu Barnaba, Marino, 37, ved. Cimiti
De Cesare Angelo fu Vincenzo, 49, contadino
De Castris Antonio fu Giuseppe, Terracina, 42, vettur., coniug.
Babini Ettore fu Alfonso, Roma, 48, inserviente, coniug.
Spano Cristina fu Vincenzo, Napoli, 47, ved. Casini
Martini Antonia fu Pietro, Roma, 81, ved. Bragnetti
Letacchi Francesco fu Gaetano, Cortona, 44, beccaio, coniug.
Sabbatini Cornelia fu Oreste, Roma, 47, nubile
Carlandi Elena fu Antonio, Tivoli, 78, ved. Pirri
Ventriera Angelo fu Benedetto, Civitella Roveto, 87, coniug.
Succhetti Rosmunda fu Antonio, Velletri, 57, coniug. Brizi
Donati Eugenia fu Gaetano, Firenze, 56, ved. Facchettini
Ludanè Augusto di Domenico, Roma, 16, manuale, celibe
Di Giovanni Evangelista di Fortunato, Amatrice, 37, domestico, celibe
Mariani Loreto fu Luigi, Strangolagalli, 57, sacerdote, celibe
Anelucci Romolo di Filippo, Roma, 23, falegname, celibe
Diasimi Celeste di Giuseppe, Frosinone, 40, ved. Celletti
Benazzi Maria fu Antonio, Forlì, 46, coniug. Zampa
D'Amico Vittoria fu Giuseppe, Montereal, 68, ved. Colasanti
Marconi Angelo fu Domenico, Roma, 79, cuoco, vedovo
Monticelli Cristoforo fu Francesco, S. Maria Pietrafitta, 76, ved.
Bartolini Giuseppe fu Domenico, Roma, 76, muratore, ved.
Baglioni Annita di Luigi, Massa Marittima, 22, nubile
Sioli Domenico fu Cesare, Verona, 37, tenente R. E. celibe
De Devittis Maria fu Gaetano, Foggia, 41, coniug. Rusmei

Logogrifo.

4 - Io servo a tutte l'opere
Dell'uomo e chi ne è privo.
5 - In questo modo appellasi.
4 - Sulla scena gesticola.
5 - Con esso si dipinge.
5 - Tutto in latino esprime.
5 - Particola di legge.
7 - Lo faccio se mi muovo
9 - Albergo asilo e tetto
Di chi ha perduto il ben dell'intelletto.

Spiegazione del passatempo precedente:
GIU-DITTA

Aste, Appalti e Concorsi.

Appalto al Cairo Egitto - 15 gennaio - Presso il Ministero dell'Interno al Cairo si procederà all'appalto per fornitura di vestiario, guanti, sapone ecc. in servizio del Ministero anzidetto.

VENDESI
subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulter 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea								
Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.30	16.55	19, 21,5	
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15		
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.20				
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50			
Grosseto			16.					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.30	17.20					
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20				
Civitavecchia	5.30		13.20					
Frascati	6.25	9.5	11.55	15.10	18.12			
Velletri-Terracina	6.43		17.15					
Velletri	6.43	11.35	17.15	20.5				
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5				
Fiumicino	5.44	8.30	16.					
Mandela-Subiaco	7.30		17.					

ARRIVI dalle linee di

Linea								
Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40	
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35	
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.30			21.15		
Milano-Firenze	7.30	13.5		18.10			22.40	
Grosseto		11.20						
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47			
Tivoli	6.5	9.55	15.50	17.30	20.47			
Civitavecchia			19.50					
Frascati	7.15	8.40	13.50	17.26	19.			
Terracina-Velletri		9.45				20.53		
Velletri	8.20	9.45	15.40			20.23		
Viterbo-Ronciglione		9.18	12.45	17.54		21.18		
Fiumicino	8.27		16.20			20.50		
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.47			

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI
Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18,17 - 20,2 - 21,47
Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO
Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 15.47 - 17,32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17,5 - 19,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.
Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12,5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.23 - 17.53
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.30	11.30	—	—	18.—
Bagni a.	—	6.56	—	10.15	12.36	—	—	18.49
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.15	—	—	19.22
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	11.26	16.10	—	—
Bagni p.	6.24	8.23	—	—	12.4	16.42	—	—
Roma a.	7.35	9.05	—	—	13.15	17.30	—	—

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni conforti con riscaldamento a termosifone, Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 53.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 876

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittasi al terzo piano appartamento di tredici vani e stanza terrena. Impianto di luce elettrica, gas, e camerino da bagno, 73

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, prezzo mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. 1.o scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Int. 24. 718

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppello 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 53 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Mignini De Angelis distinta artista ben nota avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 58

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, Via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 45. 3[illegible]0

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12. 0

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. 8. fermo in posta. 562

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1861 — Posta — Roma.

Modelli per signora su misura da scegliere su' Figurini di Londra tagliati da professore Inglese, *specialità Amazzone*, rivolgersi Corso Umberto 391 piano primo - porta sinistra. 735

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano" 698

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano" via Due Macelli 12. 670

Bellissima camera mobiliata in via Genova N.o 29 p.o 3.o int.o 6. 731

Presso distinta famiglia affittasi piccolo appartamento a coniugi o persona sola: 76 via Torre Argentina Palazzo Sinibaldi 780

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Barbetta Impossibile vederci G.... malato, corso serio pericolo, sono agitatissima. Tornerò scrivere, il dottore mi rassicura non vi è più da temere. Affettuosissimi, 737

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With